

ANNO XXIII (Nuova serie) - N. 37

concessionaria

Meccanica Meridionale VIA ARCHI - TRAPANI

UN INVITO A PROVARE

Nuova Fiesta Escort Orion Sierra

EMPLAST

PRODUZIONE MATERIE PLASTICHE

Avvolgibili Porte a soffietto Rivestimenti

Via G. Marconi, 26 🕿 38913 — TRAPANI

Giovedì 6 Ottobre 1983

Spedizione in Abbonamento Postale - Gruppo 1 bis (70%)

Fondato da NINO MONTANTI

UNA COPIA L. 500

Nonostante le decisioni della D.C. e di Garuccio di non dare corso alla annunciata crisi a Trapani

II P. R. I. insiste per avere un approfondito chiarimento

Una precisazione dell'Esecutivo provinciale del PRI sulla formazione dell'intesa laica tra PSI - PCI - PSDI - PLI

daco della Città di Trapani, ha rezione del suo partito. fatto sapere di avere rinunciato a presentare le già annuncia-

La decisione, adottata unilateralmente, non ha fatto evidente dimissioni e ciò in ossequio temente molto piacere ai repub-

DUE DICHIARAZIONI INTERESSANTI SUI PROVVEDIMENTI ECONOMICI DEL GOVERNO

Gasparro: misure previdenziali inique ♦ Fanzone: politica dei redditi incoerente

tivo Territoriale della UIL di ziali ed assistenziali ed in par-Trapani, svoltisi sabato scorso ticolar modo il taglio degli asnei locali della Camera Sinda-cale Territoriale della UIL stes-Governo guidato da Craxi siano sa, la relazione introduttiva è in linea con l'annunciata adestata svolta dal Dr. Nino Gasione della ormai famosa «poli-sparro, Consigliere d'Amminitica dei redditi», cavallo di batstrazione dell'Istituto Nazionale taglia di Ugo La Malja e dei per la Previdenza Sociale.

Allo stesso abbiamo chiesto di rilasciarci una breve dichiarazione sulle misure previdenziali che il Consiglio dei Ministri ha appena varato.

Eccone il testo: «Una larga fascia della popolazione, i lavoratori dipendenti. pagherà le tasse, si finanzierà la pensione, sborserà di tasca propria i soldi per medicine e «ancoraggio del sistema previcure sanitarie e, contemporaneamente, assicurerà i fondi ne- effettivi». cessari per pagare ad un'altra fascia della popolazione servizi sociali, la pensione, cure e me-

scopo di erogare queste prestazioni ai bisognosi, concetto livello di vita accettabile. questo che non può non essequali poveri, in quanto evasori, cienti per vivere anche commercianti, artigiani professionisti e lavoratori auto- dito, al di sopra dei quali ven- pria posizione sugli accordi ponomi non tutti meritevoli del ga a cessare il diritto degli assostegno pubblico in base al reale reddito prodotto».

tario Generale della UIL di Tra-pani, abbiamo invece chiesto se fessionale».

Ai lavori del Comitato Diret- ritiene che le misure previdentica dei redditi», cavallo di batrepubblicani.

Ecco come ci ha risposto «Il taglio degli assegni familiari per ridurre la spesa previdenziale è, per via delle modalità sul come si realizza, un chiaro esempio di politica dei redditi non coerente con lo stesso programma esposto dal Presidente del Consiglio in Parlamento, laddove si parla di denziale agli stati di bisogno

Non è certamente scelta improntata a vera ed e pur politica dei redditi l'assumere un dicine gratis, la possibilità di provvedimento che da un lato ottenere un alloggio pubblico a appiattisce ulteriormente quelle retribuzioni collegate al meri-I lavoratori dipendenti saran- to professionale e dall'altro non no esclusi da questi benefici al- integra pienamente i redditi in-

In tema di assegni familiari, re accolto e quindi scelta que trattandosi di uno dei campi in sta da realizzare a sostegno dei cui la spesa sociale non è ecbisognosi veri che sono in nu- cessiva, sarebbe realistico e lomero minore dei soggetti bene- gico nonché equo redistribuire a cui ha dato luogo la decistoficiari che vengono considerati i nuovi fondi risparmiati in poveri in riferimento alla map- funzione del bisogno dando di pa tributaria ove si concentrano più a chi non ha mezzi suffi-

Al tempo stesso i tetti di redscegni familiari, devono essere

Erasmo Garuccio, attuale Sin- alle decisioni assunte dalla di- blicani che, con un comunicato stampa, a firma del Segretario dell'Unione Comunale di Trapani, Salvatore Pagano, hanno rimarcato la posizione assunta dal Direttivo dell'Unione comunale stessa e già noto a

Eccone il testo:

volto dal Segretario Provinciale di recedere dal proposito di presentarsi dimissionario.

Questo però non deve signifinuovo fatto, evidentemente, non nione. può passare inosservato senza un significativo approfondimen-to con il Partito dello Scudo Crociato.

non coincide affatto con il deli-Comunale del P.R.I. che senza mezzi termini ha denunciato lo stato di disagio registratosi al' l'interno della coalizione minoritaria per le posizioni correntizie determinatesi all'interno della D.C. e nei confronti del Sindaco Garuccio.

Come pure un eventuale rafforzamento del Gruppo Consiliare democristiano rappresenta un fatto politico determinante tale da reclamare, in ossequio ad una logica politica, conclusioni che non possono essere sottaciute e non chiarite nell' interesse della municipalità.

Riteniamo quindi che la pre crisi registratasi deve essere chiarita in tutti i sensi ed ogni sforzo deve essere finalizzato a sufficienti per raggiungere un del pentapartito. Il P.R.I. persoluzioni sempre nell'ambito tanto adotterà le opportune iniziative dopo un approfondito e serio colloquio con la D.C. alla luce della nuova situazione ne del Segretario Provinciale della D.C.».

L'esecutivo provinciale del P.R.I., inoltre, ha, con un breve comunicato, precisato la prolitici tra il P.S.I., il P.S.D.I., il P.L.I. ed il P.C.I. che tornano tali da ridurre al minimo il a parlare di «intesa laica», sen-A Salvatore Fanzone, Segre- danno a carico dei redditi dei za però interpellare il partito

(segue in settima)

DENUNCIATE LE DIFFICOLTÀ FINANZIARIE ED OPERATIVE

Le Unità Sanitarie della Provincia declinano qualsiasi responsabilità

Organi istituzionali delle sei U.S.L. della nostra provincia.

L'iniziativa è partita dai Presidenti dei Camitati di Gestione che avevano dato mandato Presidente dell'U.S.L. n. 1 al di organizzare questo significativo incontro a livello provinciale

La problematica da discutetere era, però, di natura pret-«Prendiamo atto dell'invito ri- tamente politica e bene ha fat volto dal Segretario Provinciale della DC al Sindaco Garuccio nota a tutti la situazione di crisi apertasi al vertice del Comitato di Gestione del Capoluogo) a coinvolgere i Presidenti care che la Giunta minoritaria delle Assemblee Generali, la possa continuare a reggersi in sciando al Rag. Giacomo La virtù di un nuovo fatto politi- Barbera (Presidente dell'A.G. co registratosi in seno al grup- della U.S.L. n. 1) il compito di po consiliare della D.C.; questo indire ed organizzare la riu-

Al Rag. La Barbera dobbiamo anche indirizzare il plauso per aver saputo dare all'incontro degli Amministratori della Qualsiasi decisione adottata nostra salute un taglio operativo per puntare al cuore dei berato del Direttivo dell'Unione problemi in discussione, evitando le sterili passerelle politiche, fine a sè stesse, che di solito si innestano in si fatte manifestazioni.

Erano in discussione due problemi ritenuti fondamentali per il proseguo dell'attività delle U.S.L.

nanziaria che, così come è stato sottolineato nell'O.d.G. apriunione, investe la responsabilità dell'Assessorato Regionale alla Sanità che non ha ancora

Lunedi 26 Settembre, nel Sa di relativi all'assestamento di zione fino al Dicembre 1983 e tenere da parte del Consiglio lone delle Adunanze della Ca- bilancio pregiudicando seria- per quanto ci è dato sapere la dei Ministri la deroga al predetgrave carenza di personale sa- ziaria 1984 in preparazione. nitario e para sanitario esistente in tutte le U.S.L. siciliane, stratori della salute pubblica a dali dove la mancanza di perresa ancor più drammatica dal tal proposito hanno lamentato sonale sanitario e para sanidisposto dell'art. 9 della legge la mancata attivazione da par-

mera di Commercio di Trapani, mente l'attività delle U.S.L.; norma viene riportata integral- to disposto legislativo per sblocsi è svolta l'Assemblea degli mentre il secondo attiene la mente anche sulla legge finan-

L'Assemblea degli Amminifinanziaria 1983 dello Stato che te del Governo Regionale dalle te le divisioni ed in maniera blocca qualsiasi forma di assun- procedure per richiedere ed ot-

care le U.S.L. dalla paralisi operativa in cui si dibattono specialmente all'interno degli Ospe tario ha già messo in crisi tut-

A proposito delle «cose» di Erice

La Curia deve restituire la Chiesa del SS. Salvatore?

degli anni Cinquanta, decise di tempo magari ingigantiti. Ed retrocedere dal possesso dell'ex allora, si andò sussurrando, Monastero del SS. Salvatore e dell'attigua Chiesa.

Fu una decisione maturata bene portate a conoscenza dell'opinione pubblica. Ma erano, ripetiamo, gli anni Cinquanta. Le Amministrazioni locali di si- di tempo. nistra, come anche appunto quella di Erice, erano sotto particolare «tiro» e controllo da ogni autorità di più alta posi-Il primo riguarda la parte fi- zione. Un atto amministrativo non formalmente perfetto (questioni che, oggi, con le giranprovato a conclusione della dole di miliardi che vorticano misteriosamente prima e palesemente poi a questo o quel livello, farebbero ben ridere) provveduto ad accreditare i fon- poteva essere ben causa o mo- di Trapani invitava l'Ammini-

Dicevamo dunque, nel chiu- di buoni uffici per la soluziodere la nostra precedente nota, ne di problemi venutisi a creache l'Amministrazione Comuna- re in buona fede. Ma che pur le di Erice, ad un certo tempo problemi rimanevano ed a quel non fu ritenuto inopportuno lo intervento ed il buon ufficio di personalità autorevoli. Ripetiain silenzio ed in circostanze non mo: si tratta di voci sussurranti in giro.

Ma andiamo, piuttosto ai fatti che avvennero in quel torno Nel novembre 1953 il Vesco-

vo di Trapani aveva richiesto al Ministero dell'Interno - Direzione Fondo Culto, ai sensi anche delle leggi concordatarie, la cessione in uso della Chiesa del SS. Salvatore e dell'annesso ex Monastero od uso di Rettoria

Il 3 aprile ed il 27 novembre dello stesso anno, la Prefettura

vente per sommessa richiesta strazione comunale di Erice a procedere alla retrocessione degli immobili in discorso al Fondo per il Culto (che, ricordiamoci, a norma della legge del 1866 ne è il proprietario), affinché lo stesso Fondo «potesse cederli in uso alle Autorità Ecclesiastiche».

L'11 febbraio 1955, la Giunta Municipale di Erice esprimeva il richiesto parere favorevole per la retrocessione del bene al Fondo Culto, considerato anche «l'impegno da parte dell'Autorità Ecclesiastica di assumere la manutenzione ordinaria e straordinaria e le spese per l'officiatura della Chiesa», e vista anche la lettera della Curia Vescovile con la quale «dopo effettuato il sopralluogo e le preliminari intese verbali, l'Autorità Ecclesiastica dichiarava di accettare in uso la Chie sa e tutto il fabbricato dell'ex Monastero».

Venivano dunque maturate e premesse per la stipula dell'atto di retrocessione, rogato il 10 luglio 1956 dal dott. Giovanni Manganaro Consigliere della Prefettura di Trapani, dinanzi al dott. Salvatore Li Gotti Commissario Prefettizio del Comune di Erice, il dott. Giovanni Romano, Procuratore del Registro di Erice in rappresentanza del Fondo per il Culto e Mons. Diego Taranto in rappresentanza della Curia Vescovile di Trapani.

In forza dell'atto (art. 2) il dott. Li Gotti retrocedeva al Fondo per il culto della Chiesa (compresi mobili, arredi sacri e tutti gli oggetti ivi esistenti) ed il fabbricato dell'ex Mona-

> VINCENZO ADRAGNA (segue a pag. 7)

Decentramento I.N.P.S.

Parte il Centro Operativo di Marsala

prestazioni previdenziali non Sede Provinciale mediante viha, però, autonomia decisionale ed è quindi da considerarsi un ufficio staccato della Sede Provinciale di Trapani.

sto primo decentramento, vie- sco Marino. Si assottiglia così

Nella seduta del 23 settembre | ne a soddisfare le esigenze del- | anche il numero dei «pendolascorso il Comitato Provinciale l'utenza del territorio marsale-INPS di Trapani, presieduto se compreso il Comune di Peda Francesco La Porta, ha de trosino e per un totale di circa Il predetto Centro che curerà finizione delle pratiche, essendeo-terminali.

l'INPS di Trapani ha destina-Tuttavia l'attivazione di que- è stata affidata al Dr. France- grossi Centri della Provincia.

ri» INPS, i quali operando nella sede di residenza potranno accrescere, senza dubbio, il liliberato l'attivazione del Centro 95.000 abitanti, riducendo note- vello di funzionalità ed efficien-Operativo di Marsala a far da-ta dal prossimo 17 ottobre. volmente i disagi ai cittadini za del servizio erogato ai cit-tadini utenti. A quando l'avvio dei centri operativi di Alcamo, la raccolta delle pratiche di do il «Centro» collegato alla Castelvetrano e Mazara? Se non andiamo errati il programma di decentramento origina-Al predetto Centro Operativo riamente approntato si faceva carico anche dei disagi sofferti to 16 unità e la sovrintendenza dalle popolazioni dei predetti

S. I. T. A. R. s.p.a. concessionaria EUAT PIAZZA XXI APRILE (vicino VV. FF.) Uno! è una Fiat: ecomodosa è sciccosa è risparmiosa



è scattosa Tutto il resto è relativo



Uomo - Donna

VIA TORREARSA — TRAPANI

Trapani centro di Nel

Chiedi le nostre speciali offerte e ...

POI DECIDI

SIMPOSIO ENO-GASTRONOMICO A SAMBUCA

L'occhio dell'emiro vede lontano

«Il cibo dell'emigrante», è stabuca di Sicilia.

Il saluto è stato dato prima dal geom. Gaspare Di Prima. presidente della «Cantina Sociale Sambuca di Sicilia», produttrice del famoso vino «Cellaro» bianco, rosè e rosso, apprezzato in molte parti del mondo, e successivamente dalla «mente» dell'«Operazione Al-Zabut» dr. Ernesto Barba, responsabile per il Medio Oriente e per il Mediterraneo della Karma Systems, organizzazione internazionale che opera in tutto il mondo.

La manifestazione, patrocinata dalla Cantina Sambuca, fa parte delle innumerevoli iniziative promosse attorno all'«Operazione Al-Zabut», tendenti a favorire il lancio agri-turistico di Sambuca venutasi a trovare con i Campionati Mondiali di sci nautico sulle acque del lago Arancio dal 30 agosto al 4 settembre, in un vortice che potrebbe porre Sambuca, Mecca più belli in cui soggiornare.

Il lago, la collina, la monta-gna e il mare li a due passi,

scrittori, patria di eroi e let- della via Fratelli Santanna Ken Scott, da Peter Schneider rante i lavori di rifacimento dele Natale Tedesco, da chissà la rete idrica, vennero rinvenuquanti ne dimentico e dagli emi- te nel sottosuolo numerose grotgranti e dall'ultimo arrivato, te da dove in tempi remoti vepaesino, Sambuca di Sicilia, per cui prima di dare il via al-ieri Zabut (lo splendido), fon- le riparazioni si è resa neces-

sio eno-gastronomico sul tema rappresentanti comunali e della Gola»), C. Pizzinelli (Premio Antigruppo - «Trapani Nuova»), to recentemente ospitato nella ter Haven (Cypress Gardens - niv. PA), M. Riva (Doc. Univ. Filippini («Gazzetta del Mezzo-Sala delle Conferenze della Cassa Florida USA), capitale dello sci MI), M. Brusantin (Doc. Univ. sa Rurale ed Artigiana di Samnautico, con a capo la sinda VE), C. Petrini (Pres. Lega Ga-Campionati Mondiali.

Al simposio hanno partecipa- Semeraro («La Notte»), Nat

Un interessantissimo simpo- ta una delegazione americana, to: A. Attisani (Direttore de «La | Scammacca (Scrittore e poeta Camera di Commercio di Win- Bagutta), N. Tedesco (Doc. U- R. Tumbarello («Gente»), R. chessa Marlene Duffy Young, stronomica ARCI), A. Guenzi venuti per le manifestazioni di (Doc. Univ. BO), F. Siliato (Ric. gemellaggio tra Sambuca e di comun. di massa), G. Sassi Winter Haven in occasione dei (Coop. Cult. «Intrapresa» MI), G. Sanzotta («Il Piccolo»), M.

possibilità di completare il sa- lioni. crario ai caduti di guerra del riposano le spoglie degli alcamesi che combatterono i due conflitti mondiali.

aggiudicata all'impresa Scardino di Alcamo. La spesa si aggira sul valore di circa 50 milioni. Il sacrario venne fatto costruire su iniziativa di Mons. Tommaso Papa ma per l'incuria degli amministratori alcamedello sci nautico, tra i luoghi si oggi il sacrario si trova in

Alla ditta Mario Panzica di Corleone è stata invece aggiu-Sciaccamare: paradiso termale. dicata la gara d'appalto per il Sambuca, cantata da poeti e consolidamento di una parte terati, di pittori e uomini illu- chiusa al traffico nel mese di stri, amata da Ernesto Barba e giugno del 1980 allorquando duoggi, questo piccolo e grazioso nivano estratti conci calcarei,

Prende finalmente corpo la La spesa prevista è di 28 mi-

Vito Turano, sindaco di Alcamo della corrente dorotea, succederà a se stesso? Ancora è prematuro anticipare il verdetto in quanto non c'è un accordo fra le varie correnti dello scudo crociato e gli altri partiti. Apprendiamo che Turano ha convocato il consiglio comunale con all'ordine del giorno le dimissioni della giunta e del sindaco e l'elezione della nuova amministrazione.

Con tale mossa Turano cerca di rendere più efficace e dura- un folto e attento pubblico, rintura la nuova giunta che si andrà a formare.

Questa iniziativa sembra però non aver successo in quansi registrano contrasti fra le correnti del partito di maggioranza (D.C.) e gli altri partiti. Questi contrasti dovrebbero essere appianati al più presto in modo tale da risolvere l' impasse amministrativa della

VINCENZO DITTA

CASTELLAMMARE DEL GOLFO

Mostra di pittura di G. B. Di Liberti

Un vastissimo pubblico si è interessato delle sue opere

Trovandoci alla fine di una estate che a Castellammare non ha subito quel calo turistico che gli operatori commerciali paventavano, ci piace non far passare sotto silenzio, tra le tante manifestazioni culturali, teatrali e canore, che hanno reso accoglienti e ricche le serate di quanti hanno sog-giornato nella cittadina, una mostra di pittura che ha registrato un notevole successo di critica e di pubblico e che ha fatto apprezzare ai numerosi visitatori l'arte di un nome, a Castellammare familiare, anche a chi poco si occupa d'arte:

G. B. Di Liberti. Le sue opere sono rimaste esposte nei giorni più caldi e più affollati di agosto nel Centro Culturale Polivalente e dopo un'assenza di quasi due anni il pittore è venuto a conquistare un pubblico sempre più vasto, che non ha esitato a tessere lodi nei suoi riguardi. Le sue opere richiamano alla memoria quelle di Renoir, Degas, Cascella, Chagal. Infatti, «esse ricordano nei toni forti e contrastanti l'impareggiabile Chagal, in quelli tenuti ed aerei Renoir e Degas, e nella vivacità delle scene campestri e dei fiori va-

riopinti Cascella». L'originalità artistica di Di Liberti sta nel messaggio che egli riesce a trasmettere con tore culturale Antigruppo, dopo chiarezza e immediatezza attracontenuto del libro, mettendo verso i suoi soggetti: figure umane in movimento, di cui l'autore insegue la rapidità di dei campi in ambienti ostili un gesto, riuscendo a fissare l' istantaneità di una posizione.

E' infatti nella vita dell'uomo, nei molteplici aspetti della naper gli altri, la versione italia- tura umana, nella sua grandeztrova la materia più adatta per



Di Liberti: olio su tela 50 x 60 (coll. privata)

pida, serena, trasparente come si tra l'artista e il suo ambienno la sua città natale, alla quaza e misteriosità che l'artista le egli rimane legato attraverso i personaggi, spesso veramente comunicare. Duro lavoro, esi-stenza grama e serenità di vi-e che nella luce delle sue tele ta. E' questa la sua poesia, lim- costituiscono un'eterna simbio-

le acque del golfo che lambisco- te. Ambiente dignitosamente povero, dove Di Libertti con difficoltà e stenti, sorretto da una ferrea volontà, riuscì ad affermarsi. Quarto di nove figli, ricorda ancora il suo primo regalo, quando circa trentacinque anni fa il Dott. Fontana, medico della sua famiglia, intuendo le doti di quel fanciullo che dipingeva con olio di lino e terra, su pezzetti di compensato che i falegnami scartavano, gli regalò una scatola di colori, fu quello il più bel regalo della sua fanciullezza, e forse anche l'unico, ed ancora lo ricorda con commozione e gratitu-

dine. Dotato di una particolare sensibilità coloristica, nelle sue tele, palpitanti di luminosità, nell' armonico equilibrio di spazi, di volumi e di colori, predomina l' ocra, mentre l'artista focalizza

Da ciò nasce spontaneo un inno alla poesia e le opere di grazia e sincerità hanno quella memoria

GIUSEPPE D'ANGELO

Brevi da Alcamo

cimitero Cappuccini Vecchi ove La gara di appalto è stata

completo abbandono.

dato dall'omonimo emiro, ospi- saria una indagine geognostica.

giunta della città di Alcamo.



PASTA FRESCA SPECIALITÀ LIGURI **PRODOTTI** GASTRONOMICI **FORNITURE** PER MATRIMONI E BANCHETTI

Tortellini - Ravioli - Gnocchi - Pansotti - Pasta verde Pasta integrale - Pasta primavera - Paglia e fieno Gnocco barocco - Cassatelle siciliane - Arancine Busiati - Pasta al forno - Pesto genovese - Cima alla genovese - Salsa di noce - Insalata russa - Pollo allo spiedo

Via C. A. Pepoli, 36 (di fronte Pal. Venuti) 🕿 (0923) 2.49.11 — TRAPANI

L'AMC azienda leader del nuovo si-

stema di cottura presente in 22 Stati,

oggi è anche a Trapani per una assi-

MILAZZO ERNESTO

Ufficio: Via Madonna di Fatima, 22

☎ 66233 - TRAPANI

stenza - clienti più accurata.

Dirigente Responsabile:

Se mai un giorno dovessi candidarmi ed essere eletta - non importa se a Trapani o a Erice - punterei alla carica di astutti e tre gli assessorati insie- lisse? me da buona accentratrice di potere - come dice mio ma-

giorno»), S. Mazza («Giornale di Sicilia»), S. Signorelli («Il

Mattino»), R. Salemi («La Re-

I discorsi, tanti, ruotanti at-

torno al tema «Il cibo dell'emi-

grante», tutti interessanti; ma

chi in effetti ha dato un tono

diverso al convegno è stato Nat

Scammacca che, durante il suo

intervento, ha letto un applau-

ditissimo brano dal suo libro

Interventi tra il pubblico sono

stati fatti da Nina Scammacca,

Rori Amodeo, Ignazio Navarra

A chiusura, in una delle sa-

le della Cassa Rurale, si è pas-

sati alla degustazione di pro-

dotti locali quali olive verdi e

nere, buon pecorino e l'ottimo

La tavola rotonda ha avuto

un seguito attorno a tavoli ret-

tangolari al Palazzo Panitteri,

dove sono stati serviti, tra le

altre cose «Pesce Azzurro» e un

Tra un caffè e un «Amaro

Corleone», già a tarda notte, il

dott. Ernesto Barba, presente

graziava le varie personalità in-

tervenute e invitava Nat Scam-

macca a parlare del libro di

Angelo Pendola, Zabut. L'opera-

aver trattato sinteticamente del

in evidenza gli aspetti più dram-

matici, che dalla coltivazione

vanno, tante volte, alla emigra-

zione, ha letto, per gli ospiti americani «Stop or creep» e

Copie di Zabut sono state da-

te in dono a personalità della

na «Fermarti o strisciare».

fiume di vino «Cellaro».

«Bye Bye America».

pubblica»).

ed altri.

«Sambuchino».

contributo da parte dell'Assessorato alla Cultura per pubblicare il libro dal titolo Le Origini Siciliane dell'Odissea, un libro che, sono sicura, sveglie- descrisse la nostra terra. rebbe l'interesse intorno a Trapani non solo dei Trapanesi ma anche di tanti turisti. Ve li immaginate gli autobus di Tedeschi, di Olandesi, di Inglesi a avere. girare per la costa Pizzolungocola insenatura, una grotta, una stesso.

L'angolo dell'ironia sessore alla Sanità o alla Cultura o al Traffico. O meglio a roccia probabile rifugio di U- Poi, una volta occupato il potura o al Traffico. O meglio a roccia probabile rifugio di U-

dare queste notizie a tutte le anni che ha conseguito il diploagenzie di viaggio del mondo ma di tecnico di radiologia e per far passare la delibera del ristampando il libro anche in ancora me lo vedo gironzolare Inglese. A scuola potremmo per la casa sbadigliando alle svegliare nei ragazzi l'interesse dieci del mattino; è questa, diper l'antica lingua di cui si co, la maniera di fare una riforservì Omero dato che Omero ma sanitaria? Quella di non as-

Pockoc non corrispondesse a se qualcuno mi venisse ad acverità? Potrebbe essere un bu cusare di nepotismo, giuro, che Di Liberti con la loro sicura giardo? Ma che importanza può gli caverei gli occhi con queste giardi, che uno più, uno meno, Bonagia alla ricerca di una pic- le cose andrebbero avanti lo

sto di Assessore alla Sanità, cer-Interessando alla cosa il Di- cherei subito di sistemare mio rettore del Turismo, potremmo figlio. Porca miseria. Sono tre sumere personale lasciando che la realtà trascolorandola. E se tutto ciò che scrisse gli ospedali non funzionino? E Sopportiamo tanti bu- unghia. Ho notato ieri un pelo carica di poesia che resta nella bianco nella barba di mio figlio. NINA SAMMACCA

(segue a pag. 7)

COSE DI CASA NOSTRA

La contraccezione : è una pillola che la Chiesa non riesce a

Il controllore irascibile : non riesce a mantenere il control-

La frigidità : è un difetto di accensione.

- Serata intima davanti al caminetto : chi ama brucia.

- Pittura astratta : il disegno eversivo.

- In questi ultimi tempi, sembra prevalere una diversa visione del problema dell'età pensionabile : sarà vietata ai mi-

nori di 65 anni. Il play-boy al tavolo da gioco : vuole per forza la bella.

Il satiro : l'amorale della favola.

 Duello rusticano : l'incisione a mano. - Il carnefice ; un freddo boia.

- Il carnet di ballo : la prenotazione obbligatoria. - Prete giulivo : gli pare di toccare il cielo con un rito.

- Il Genio Civile : un ufficio progetti smarriti. Mafioso insospettabile : usa la prudenza del buon padre di

In autobus nelle ore di punta : la respirazione bocca a

Il fotografo : un tipo impressionante.

 Vigile del fuoco in libera uscita : il pompiere in pompa magna.

Il cuore della persona emotiva : il galoppatoio.

L'università? una trappola : l'entrata è aperta a tutti, ma

l'uscita è bloccata da porte a chiusura automatica.

La tabellina dell'uno : il festival dell'unità.

- Il pescatore di perle : andò, manon pescaut.

- Il figlio di famiglia non ancora emancipato : reputato in

attesa di giudizio. Nel linguaggio socio-politico, è venuto ora di moda il verbo coniugare : niente di male, sempre che a rimetterci non sia

la coniugazione. Scarichi a mare : la schiuma per bagno.

Pesca di frodo : la lisca clandestina.

La ricchezza non è tutto : ...gioie e dolori. - Passeggiata nella nebbia : la carne in umido.

- L'amore : l'affezione al cuore. Il raffreddore : la goccia che fa traboccare il naso.

Falsa modestia : l'aria compressa.

MARIO da VERONA

TRAPANI NUOVA

Via Nausica, 36 - Telef. (0923) 27.819 TRAPANI

> ANTONINO SCHIFANO Direttore Responsabile

VINCENZO GIACALONE Condirettore

NICOLÒ CANNIZZARO Redattore Capo

COMITATO DI REDAZIONE

Vincenzo Adragna, Salvatore Pagano, Laura Montanti, Nina Scammacca, Giovanni Aluto, Stefano Giliberti, Maurizio Schifano, Nino Sugameli, Giovanni Montanti,

Autorizzazione del Tribunale di Trapani n. 147 del 30-11-78

Per I tipi della Soc. Coop. a r.l. «Nuova Radio» litotipografia Via C.te Ag. Pepoli, 54 - TRAPANI - ☎ 23.425

Gli articoli firmati esprimono esclusivamente le opinioni del rispettivi autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

ABBONAMENTO ANNUO L. 15.000

Amministrazione, Redazione e Pubblicità: VIA NAUSICA, 36 - TELEF. (0923) 27.819 — TRAPANI C.C.I.A.A, Trapani 57640 - c/c postale n, 12482915 - C.P. 133

Tariffe pubblicità: A modulo: (mm. 45 base x mm. 40 al-tezza) L. 26.000. A mm. colonna: Commerciali L. 650. Legali, sentenze, giudiziari, finanziari, concorsi, convocazioni e relazioni assemblee, appalti, ordinanze L. 1.200. Crona-ca, redazionali L. 1.200. Professionali L. 650. Nozze, culle, necrologie, lauree, onorificenze L. 1.000. Economici L. 250 per pp. Testatine L. 40.000 cadauna.



Lacrime

e cade la rugiada

a Stanley H. Barkan

Ho così tante rose ora ı.ella mia villa sulle falde di Erice dove abito in T(h)rinacria - flessuose nel vento con le quali parlo parlo e parlo che è impossibile per me immaginare bambini che vissero in campi nazisti dicendo a Golda «non ho mai visto un fiore» Mi fermo, trattengo la lingua e il battito del cuore silenzio e le mie rose mi fissano meravigliate Improvvisamente comprendono

NAT SCAMMACCA

Mia moglie s'è giocato il posto in paradiso

April la porta alla cagna, pioveva dirotto povera bestia!

ma fu scacciata lo stesso. In qualche modo s'era guadagnato un posto nel nostro giardino sotto i pini, dormiva sui materassi in terrazza accanto alla rosa italiana chiamata «La Pace». sulle sdraie, Nina la cacciava dalla sedia di ferro coperta di cuscini d'estate e strillando la teneva fuori di casa, orme delle sue zampe sui pavimenti di ceramica la ragione. La cagna mi disse una cosa terribile l'altro ieri «quando partiremo per il paradiso

specialmente nina tua moglie». Enfaticamente aggiunse la cagna «io darò il voto decisivo per tenerla fuori dai cancelli del paradiso - le sue orme gli angeli non vedranno a sporcare le nuvole bianche di dio»

NAT SCAMMACCA

Le donne in paradiso non ci vanno!

alcuni di noi non potranno entrare,

D'alessandra d'egitto viene! un uomo colto - sa un po' di tutto e legge Il corano: «la donna è molto meno dell'uomo. a lei certi giorni è anche permesso pregare», è pure tanto gentile che disse «No!» quando gridai, «la donna non avrà mai un posto in paradiso, alla cagna non serviva votare contro nina» Ma ricordo bene che un antenato mio afro-siciliano che leggeva sempre il corano un giorno esclamò:

«non è giusto che le donne in paradiso non ci vanno». NAT SCAMMACCA - Erice -

Il verso e l'inverso dell'Isola

vista Impegno 80 sulle cui pa- perché reputo necessario dire della Poetica populista Anti- che continuando di questo pasgruppo che chiarisce filosofica- so molti preferiranno ignorarci no ad aprirsi al mondo dell'ar- sione e di potere. Per chi ha letto la Poetica po- tologie e non invitarci ai loro pulista Antigruppo è chiaro cenacoli; per questo, sopratnelle idee e nello scrivere o del movimento Antigruppo nelperché vogliono far scuola, ma l'area della poesia siciliana. perché disposti a tollerarsi reciprocamente, a discutere, a poemizzare e. stanze lo esigono, a unirsi per recitare le loro poesie di protesta nelle pubbliche piazze

Sono troppo esigente? Certo. Perché considerando che Salvatore Spagnolo ha dedicato un intero capitolo all'Antigruppo, sono costretto a chiarire molte cose che lui quale compilatore dell'antologia, ha lasciato nell' ombra. Inoltre desidero che sia ben chiaro a qualunque lettore che l'Antigruppo non è un movimento di soli marxisti, ma soprattutto di libertari, e anche di anarchici (vedi Alfredo Bonanno). Escludere queste precisazioni non dimostra una buona scrupolosità nel trattare la poetica dell'Antigruppo. Non menzionare Alfredo Bonanno. Gianni Diecidue, Ignazio Navarra, Salvatore Giubilato, Ignazio Apolloni è un calcolo ideologico-cattolico. Significa scrivere un'opera monca e carica di errori anche cronologici, come l'Eneide di Virgilio, il quale per ossequiare il potere augusteo, ha travisato fatti e tempi (e non mi si venga a dire che a un poeta è concesso essere privo di scrupoli).

Per concludere, noi dell'Antigruppo ringraziamo Salvatore Spagnolo per quel poco spazio che ci ha dedicato e io personalmente mi scuso per il tono polemico di questo mio scritto che non vuol essere polemico

PRESSO IL GIORNO

Io sono presso il giorno la vera maldicenza, vendicato all'angolo della via più vicina, alla nostra intelligenza, Sono dentro e fuori la nuova anima plebea che bestemmia e tace, pieno di un gergo nuovo nel nuovo palmo della mano CRESCENZIO CANE

roller



"FERMATE IL MONDO: VOGLIAMO SCENDERE!"

di GNAZINO



« In Sicilia e altri luoghi poesia »

(Coop. Antigruppo & Cross-Cultural Communications)

Esce a Sciacca per l'Ed, Coop, Antigruppo Siciliano una antologia di poesie internazionali il cui progetto grafico, i lati artistici e l'introduzione è a cura di Ignazio Navarra; mentre Nat Scammacca ha curato la scelta e le traduzioni delle poesie straniere, Ignazio Navarra si è occupato di quelle in lingua e in siciliano. I due sono stati assistiti da Angela Scandaliato e da Franco Di Marco, da Nina Scammacca, Emanuele Mandarà, Vincenzo Baldassano e Jim Ruppert. La copertina è di Laura Frisco e il lavoro tecnico-tipograficoartistico è di Anna Russo, Nino Sabella, Pippo Migliotti, Calogero Di Leo, Emilio Sorce e Carmelo Monreale. I poeti sono: Addamo, Anonimo, Apolloni, Arpad, Barkan, Billeci, Bly, Bluecloud, Bonventre, Brandi, Bruchac, Buttitta, Calì, Cane, Corsaro, Corso, Cremona, D'Alessandro, Dame, Diecidue, Donus, Farinella, Ferlinghetti, Fernandez, Gillan, Giuliana, Glen, Gogisci, Hirschman, Hoefer, Ignatow, Jannello, Kakavelakis, Kang, Katz, Koneski, Kramer, Lev, Licata, Mac Diarmid, Malandrino, Mangione, Matevski, Morgan, Navarra, Pagano, Patterson, Pendola, Pirrera, Salvatore, Scammacca, Scandaliato, Scott, Silko, Simpson, Stafford, Stettner, Terminelli, Zagarrio, Wen.

mente il suddetto movimento, e non includerci nelle loro an- te ed hanno quindi bisogno di

L'Antologia è arricchita da ogni latitudine a cercare pos- al di sotto d'una coscienza vioserigrafie di cui una dello sibili crocevia colturali ed ideo- lenta ed aggressiva contenuti di E non si può ignorare la ri- me tanti forse penseranno, ma stesso Navarra e le altre di logici di tipo alternativo nel giovani ancora poco conosciuti: tentativo di superare disumane gine si può leggere una sintesi come stanno le cose. Capisco Michele Bobbio, Pippo Milioti e barriere ed incomunicabilità Vincent Navarra, che comincia- funzionali a sistemi di repres-

Sono voci che si fanno poetispazi che solitamente vengono camente ora segnali di allarme negati in ambienti di monopo- per la condizione «soggettiva che gli scrittori che si defini- tutto, devo dare atto a Salva- lio culturale. Accogliamo con ed intersoggettiva estraniante» scono Antigruppo non stanno tore Spagnolo di avere ricono- vero interesse tale pubblicazio- dell'uomo d'oggi schiacciato da insieme perché si assomigliano sciuto l'importanza letteraria ne perché pone su una linea un codice linguistico di potere, di confronto poetico ed umano ora pensose meditazioni e lirivoci note e meno note di poe- che confessioni, ora bisogno di ti americani, ungheresi, indios, scavare nei meandri profondi umana solidale, il prodotto dell' NAT SCAMMACCA greci, siciliani, impegnati in dell'io per scorgere e ripescare

solidarietà e dignità umana, ora ricerca d'una dimensione anche metafisica dell'esistenza attraverso il recupero della sfera mitico-utopica dell'impossibile fuori del tempo. Accanto a testi ideologizzati l'Antigruppo vede dunque voci poetiche più riflesse e meditate per quella attitudine di tanti poeti a la-Antigruppo contro il peso dismo come vorrebbero malaccorte voci d'una intellighenzia integrata ed astiosa contro chi affronta con coraggio difficili battaglie culturali nella Sicilia degli anni bui, senza «padrini» provenienza.

con L. Sciascia, d'una condizione esistenziale che non è solo mordi della nostra letteratura. siciliana. E non serve coprire come fanno molti intellettuali dericiana la consacrarono cola drammatica realtà dell'uomo me lingua della prima scuola); d'oggi di cui la Sicilia rappresenta il triste sismografo, rispolverando immagini più o meno folcloristiche d'una «Sicilia fenomeno che si verifica, per bedda» stereotipata ed oleografica. Il rifugio nella temporalità del mito serve solo ad esor- gare umbro è fortemente imcizzare necessarie prese di coscienza anche violente ed approda a forme di umanismo rarefatto ed asettico.

alcuni una forte tentazione per come risposta al senso di impotenza derivante dalle difficol-

ANGELA SCANDALIATO (segue in settima)

Canzone della pioggia

di JOSEPH BRUCHAC/ABENAKI

Femmina pioggia tocca terra riarsa cerchi e linee formano nella polvere minuscoli crateri che si riempiono come polmoni di respiro. Un uomo cerca di sputare al sole un uomo cerca di spezzare l'arcobaleno un uomo cerca d'imbrigliare il vento un uomo cerca di stare a parte. Soltanto sputò suoi propri piedi ferì l'ombra della mano si buttò sulla terra scoprì ch'era una parte, non separato Femmina pioggia tocca umida terra chiama sopra steli di verde a caso giovane Mais respira e canta noi cantiamo sotto femmina pioggia.

> **Cross-Cultural Communications** Trad. di Gianni Diecidue

Lilith e il tassista, Donald Lev di ENID DAME

Quando salii sul tuo taxi ero stremata. La città di mattoni friggeva. Le discoteche sull'orlo del fallimento. C'erano molti posti nel mondo che non avrei più raggiunto. Egli disse, «Dove?» ma io non potevo pensare dove perciò mi portò a casa sua in una stanza d'albergo vicino al garage, la sua TV rotta, la sua vestaglia lisa. Mi piacque il suo corpo: solido come un armadio

in un negozio di mobili usati. Pensavo che sarebbe stato solo per una notte

e ancora sono qui. Egli portò fiori, qualche mobile, piante ornamentali, una coperta con disegni indiani e aggiustò la TV. Da: «In Sicilia e altri luoghi, poesia»

Trad. di N. S.

The death of Marilyn Monroe

di EDWIN MORGAN

Capezzale

Let no one say communication is a cantword. They had to lift her hand from the bedside telephone.

Morte di Marilina Senza dire che comunicazione e falsità. Hanno dovuto togliere la mano dal telefono del suo

Da: «AKROS». Trad. di E. Bonventre

Sant'Angelo Muxaro Ruderi al vento di Sicilia tra tombe sicane e acque d'Halikos dove avi d'antiche alterigie su stanchi muli segnavano tempi ciclici di avare stagioni

e attendevano impassibili frutti di contadini sudori Tra tombe di principi e tombe di servi si incrociano millenni di preistoria e storia.

ANGELA SCANDALIATO

Arthur Miller in Sicilia ...?

UN INEDITO DI IGNAZIO NAVARRA

dialetto edulcorato, ripulito, modellato su fonemi e altri iconicamente povero, usato dalla borghesia della provincia. Il suo vocabolario è inequivocasciar decantare attraverso il fil- bilmente quello del sottoprolealoni ed accensioni semantiche per accumuli secoscriminante della editoria del lari si rivela inaspettatamente, nord significa non provinciali- quasi paradossalmente, come una superiore espressione di cultura» (cfr. Patanè).

Ancora ad avvalorare la insi-stenza di Scammacca, Patanè ed altri, Giuseppe Zagarrio che avvisa: «La poesia di Santo Cae senza finanziamenti di dubbia li non è dialettale, al contrario, estremamente dotta. Essa si quando i poeti della corte feravvisare un ritorno alle origini, perché si tratta dello stesso esempio, nel francescano "cantico di frate sole", dove il volpregnato di elementi culturali che in esso ritrovano la primitiva purezza»

Nel XV secolo, «grandi e du-Certo non si può negare che raturi furono gli acquisti nei rinascimento siciliano centri l'umanesimo letterario sia per campo della cultura, i quali appariscono tanto più ammirevoli meno nel senso che vi era noto un approdo culturale indolore a chi ricordi le condizioni miserande di essa nella seconda metà del secolo precedente. Un bisogno maggiore di sapere corduto, ciò che gli antropologio rispose alla necessità della vita

risorgente. Prova della diffusione del libro, e insieme del gu-Call «rifiuta decisamente il sto dei lettori, è data dall'abbondanza non solo di opere di contenuto giuridico e religioso, stilemi della lingua nazionale che rispondevano a un bisogno pratico, ma di tutte quelle altre che soddisfacevano, o con cui si cercava di soddisfare le esigenze dello spirito, e che tro d'una coscienza che esce tariato, nella provincia lingua-dal soggettivo per farsi visione glossese, ed è un vocabolario vate, le quali avevano una traumana solidale, il prodotto dell' che nella sua estensione e nel-ira e della protesta. Il recupe-la varietà e profondità delle palazzi signorili, ma anche dei (De Stefano)

Sappiamo che l'italiano è lingua adoperata come mezzo più intellegibile di comunicazione, tra siciliani colti, di diversa regione, che non sempre erano nella possibilità di conoscere i dialetti reciproci; sotto i Borboni diviene lingua di Stato (Navarra, Santo Cali).

Non mancano nella lingua siciliana, o nelle adozioni Cali, Timori, ansie, paure, messag-gi d'umana solidarietà, partono dalla poesia stessa e ad essa ficati, risultanti di una serie di da questa periferica terra di rimane legata (il siciliano non infiltrazioni, avutesi nel corso Sicilia, «metafora», per dirla è un dialetto, ma è un volgare dei secoli passati. Sono esse nel quale la dignità sin dai pri- penetrazioni esiti anche d'una emigrazione rinascimentale, che trova il suo riscontro nella espatriazione frequente verso l' Isola medesima, da un centro ed anche in ciò ci sembra di vers'altro centro» (Navarra, ib).

Esempio ci viene da Michele Medico di Sciacca, che si trasferisce a Castelvetrano e da Pietro Fica. Quest'ultimo va ad esercitare la sua professione di medico a Trapani. Alla sua morte, avvenuta nel 1434, s'è conosciuto esperto nella lingua greca. Un modello di trasferimento, questo, che indica nel superstiti di cultura greca, «all'alfabeto nel '57-62». Quanto all'uso della lingua, il Trasselli duto ciò che gli antropologi chiamerebbero «fenomeno di rilegazione»: ai monaci greci, per troppo tempo privati di scambio culturale con paesi di lingua greca e sommersi da una popolazione latina o latinizzante parlante il volgare siciliano» avevano dimenticato il greco, così si sarebbero limitati alla trascrizione soltanto, in caratteri greci, di parole latine e volgari (cfr. Trasselli).

A Trapani di GIUSEPPE CAVALLARO

vero!... Occorre esser lungi da Te, da tempo. per poter capire quale amore ci lega. Siamo come innamorati, cui la lontananza rafforza

i legami, indissolubilmente, e lo stare lontani li rattrista.

(continua)

SPECIALI OFFERTE

PER OTTOBRE E NOVEMBRE

di FILIPPO LOMBARDO

Via G. Marconi, 84-86 @ (0923) 39913

91100 TRAPANI

CONCESSIONARIA

CARAVANS - AUTOCARAVANS

CARRELLI - TENDE

ARTICOLI E ACCESSORI PER IL CAMPEGGIO



SOCIETÀ DI PESSIMI CITTADINI

PINO ALCAMO

le bisogna!

IL PAESE **DELL' INIQUITA' FISCALE**

La «manovra economica governativa» (legge finanziaria) inizia il suo iter parla-

Si propone il risanamento della finanza e dell'economia italiana.

Ha, quali obiettivi,:

1) la riduzione del disavanzo, della infla-

zione, della disoccupazione;
2) il contenimento del debito pubblico; 3) l'equilibrio della bilancia dei pagamenti.

Prevede, quali misure,:

1) la riduzione di spese pubbliche (sanità, assegni familiari, pensioni);

2) l'aumento di imposte (bollo di circolazione, addizionale sull'Ilor e sull'Irpeg, imposta sugli interessi bancari, modifica della disciplina delle imprese familiari);

3) l'autodenuncia dei redditi esenti (titoli pubblici) e di quelli soggetti a cedolare

4) il condono edilizio, il blocco delle assunzioni, il sostegno delle importazioni. Teoricamente, obiettivi e misure sono in

linea con i principi dell'«economia della finanza pubblica».

L'obiettivo della stabilità economica, difatti, va perseguito con una azione di politica fiscale (fiscal policj), che, manovran-do imposte, spese pubbliche e debito pubblico, risani gli squilibri. - (c.d. «finanza stabilizzatrice»).

Tale obiettivo, secondo i principi, non sarebbe compatibile con quello della «perequazione tributaria», al quale un sistema fiscale democratico dovrebbe ispirarsi.

In pratica, la incompatibilità teorica si traduce in un «pacchetto di sacrifici» per i ceti medi, per i lavoratori dipendenti, mentre crea fasce di esenzione e di privi-

Lo sostengono le forze sociali, che hanno aperto la polemica in toni aspri.

La C.I.S.L. rileva che una politica seria di risanamento richiede la manovra delle entrate con severità e giustizia.

Propone tre obiettivi urgenti:

i) lotta alla evasione fiscale e contributiva, attraverso la misura del «reddito presunto» per la tassazione del lavoro autonomo e dei professionisti;

2) istituzione di una imposta sul patrimonio che colpisca posizioni di rendita alimentate dalla inflazione;

3) adeguamento dei contributi dei lavoratori autonomi al livello di quelli dei la-

voratori dipendenti. Critica, inoltre, i tagli agli assegni familiari, la riforma della scala mobile pensionistica, i tagli alla spesa sanitaria, che ritiene una forte tassazione per i lavoratori

La U.I.L. ritiene che «a fare i sacrifici e a pagare sono i lavoratori dipendenti e i pensionati. Nessuna misura viene prevista contro l'evasione fiscale e per incidere sulle grandi ricchezze. Commercianti, artigiani, liberi professionisti continuano a godere di protezioni, che li esimono dal concorso

paese» (G. Benvenuto). La C.G.I.L. sostiene che la manovra economica governativa introduce una «macroscopica ingiustizia» e che «i soldi vanno richiesti agli evasori».

nello sforzo necessario al risanamento del

Su posizioni critiche sono anche la Confindustria e la organizzazione dei quadri e

La battaglia parlamentare sarà inevitabile.

III

La polemica ha radici profonde, che affondano nella situazione di ingiustizia tributaria, presente in questo paese

E' incontestabile che i veri contribuenti sono i lavoratori dipendenti.

Costoro alimentano l'80 per cento del gettito dell'imposta sul reddito.

Lo strumento della «ritenuta alla fonte» ha modernizzato il sistema fiscale solo per

Il problema della individuazione di strumenti adeguati per incidere sui redditi da lavoro autonomo, da commercio, da capi-

tale, resta irrisolto. Lo Stato trova facile e comodo colpire i deboli e privilegiare i forti.

Forti della loro disonestà, della inefficienza della amministrazione finanziaria, della connivenza della classe dirigente, sono le categorie sociali degli evasori,

Sicché, gli strumenti della ricevuta fiscale, dei super-ispettori, del «nuovo sistema penale tributario», hanno dato risultati marginali.

Oggi, il paese continua ad essere diviso in due fasce.

Una di esse, quella dei lavoratori dipendenti, paga le tasse, si finanzia le pensioni, pagherà medicine e cure mediche.

L'altra, costituita da commercianti, artigiani, professionisti, lavoratori autonomi in genere, rappresenta la categoria dei bisagnosi. Coloro che, con le tasse pagate dai lavoratori dipendenti, usufruiscono dei servizi pubblici (pensioni, cure mediche, alloggio pubblico a riscatto, presalario universitario). Coloro che, secondo la dichiarazione dei redditi, se presentata, si dibattono al limite della sopravvivenza e sono, pertanto, meritevoli del sostegno pubblico e della solidarietà sociale.

IV

L'ingiustizia tributaria, difatti, ha appendici di sperequazione previdenziale e sani-

Da sempre, i lavoratori dipendenti pagano la pensione ai lavoratori autonomi. La gestione del fondo di previdenza dei primi, difatti, copre i buchi del fondo pensioni dei

coltivatori diretti e dei commercianti. L'assistenza sanitaria è oggi, ancora gratuita per tutti. Il lavoratore dipendente, però, paga contributi superiori di circa due terzi a quelli gravanti sui lavoratori autonomi e sui professionisti.

La situazione peggiorerà con la manovra economica governativa.

Il guadagno lordo medio dei lavoratori dipendenti resta al di sopra della fascia considerata esente. Costoro, quindi, finanzieranno il servizio sanitario ma non ne usufruiranno.

Il grosso dei lavoratori autonomi, invece, che dichiara redditi compresi entro la fascia esente, continuerà a pagare contributi esigui e godrà del servizio sanitario. Allo stesso modo, le limitazioni in materia di pensioni difficilmente colpiranno la-

voratori autonomi e commercianti.

Talune riflessioni, allora, diventano necessarie

Tutti i regimi politici si equivalgono in tema di politica fiscale.

Gli esempi sono numerosi e troppo noti (Francia, Spagna, Inghilterra, U.S.A.).

La politica fiscale del governo Craxi non brilla per fantasia. Essa non si discosta so stanzialmente da quelle tentate da parecchi governi precedenti.

Qualsiasi politica fiscale è destinata all' insuccesso se non si basa su una precedente perequazione tributaria.

Per questo la posizione delle forze politiche che invocano rigore poco convince. Rigore ed equità hanno tempi diversi, come sostiene De Mita. Si può essere d'accordo, in linea di principio. A condizione, però, che l'equità preceda il rigore.

Perché un regime è realmente democratico (democrazia reale) se è capace di eliminare gli squilibri fiscali.

(segue a pag. 7)

No ai missili in Sicilia e nel mondo

lia e in particolare a Comiso. Non so, poi, perché sia stato distruzione dell'umanità, che scelto questo piccolo centro della Sicilia occidentale per ta-

Per scongiurare questo pericolo si sono riuniti in Agosto ad Erice, i maggiori conoscitori del problema. Tali sapientoni accorsi da tutto il mondo c'era perfino un Ministro

del Canadà - hanno discusso e messo a nudo tutti i pericoli di una guerra atomica ma soprattutto hanno auspicato la pace, cioè hanno discusso della

Il popolo che non si nasconde e conosce i danni nefasti di una istallazione di missili a Comiso o in un qualsiasi altro posto d'Italia ha fatto da cornice con una manifestazione pacifista di gente, umile gente, arrivata a Erice per manifestare contro le testate nucleari. Noi diciamo «no» ai missili! Ma perché non li istallano a New York, a Chicago, a San Francisco, in California o dove meglio aggrada loro, anche in Ammazonia, invece di venire nella nostra Isola e istallare queste orrende macchine da guerra di cui non si conoscono esattamente i disastri a catena nel caso che qualcosa non funzioni a dovere?

L'Italia fa parte della Nato ma pochi sanno che qualche migliaio di ordigni nucleari sono istallati nel nostro territorio, in possesso degli Americani (Espresso del 18 Luglio 1982) che nel caso, il nostro paese venisse aggredito, sarebbero i primi ad usarli, mentre noi Italiani dovremmo, secondo tale strategia, usare le armi convenzionali e solo dopo, se non riuscissimo a fermare il nemico anche noi italiani passeremmo all'impiego di armi nucleari tattiche.

Sono cose che solo a pensarci fanno accapponare la pelle. Non basta il caro-vita, le malattie, le preoccupazioni, la droga, il banditismo, la mafia e il malcostume imperante a tenerci allegri, ci vogliono pure i missili a rendere più serene le no-

Se noi e la Nato siamo così bene organizzati, da parte dell'aggressore, chiunque esso sia, saranno state prese misure drastiche per neutralizzare la minaccia dei missili puntati contro di loro, tanto più che tutto il mondo sa che in Italia ci sono testate nucleari e naturalmente nessun Governo si lascerà prendere alla sprovvista, in caso di esplosione di una guerra atomica e tanto meno la Russia che ha un potenziale nucleare, in parte, superiore a quello della Nato. Intanto la Russia non ha il problema del petrolio per quanto ne dica la gente. In una rivista «Selezione» di qualche anno fa, si diceva che la Siberia posa su di un mare di benzina, questo dovrebbe far riflettere molto essibilità di una guerra atomica è remota, dunque perché continuare ad insistere con l'istallazione dei missili a Comiso?

Chi non ha idea di quelle che sono le conseguenze di una guerra nucleare ricordi Hiroshima e Nagasaki con più di 700.000 mila morti. Le radiazioni corpomuscolari ed elettromagnetiche dotate di elevata energia, emanata dalle esplosioni nucleari, penetrano nel corpo umano, all'insaputa dell'individuo. Tali radiazioni dette «ionizzanti» producono nell'uomo la scissione delle molecole del corpo in due parti elettricamente cariche l'assorbimento di queste particelle o meglio di «radiazioni ionizzanti» è pericolosissimo e provoca la morte o l'alterazione irreversibile delle nostre cellule e dei nostri tessuti.

Perché dunque, date le terribili conseguenze dello scatenarsi di una guerra nucleare, noi dobbiamo aggiungere miccia al fuoco con l'istallazione delle

> SE OFFRITE O CERCATE QUALCOSA DITELO CON UNA INSERZIONE **PUBBLICITARIA**

Gia da anni corre voce che testate a Comiso? Insomma si della terra se non si evita un scomparire e distruggevano esdevonsi istallare missili in Ita- capisce o non si capisce che tale cataclisma? una guerra nucleare significa la

Ere geologiche quanto i cata- felci l'uomo scomparirà dalla faccia clismi della natura facevano

seri immensi come i dinosau-Avverrà come nelle remote ri e piante gigantesche come le

TEODOLINDA NEGRINI

chi la «beatificazione»?

Essere ricchi significa essere famose si esaltano tante qualità; si dice che sono bravi in stampa se ne occupa, i canali qualità della gente famosa.

famosi e la fama è una gran Scammacca, presunti antenati le la Colonna-Scammacca, molfortuna perché delle persone di mio marito, che hanno raccolto meriti speciali religiosi pi, ecco che viene innalzato alessenzialmente perché erano questo e buoni in quello, la principi e baroni. Uno di essi, infatti, anche se in gioventù d'informazione innescano il lo era stato un giovane dissoluto, ro meccanismo perché tutti dopo aver deciso, chissà per sappiano delle buone e belle quale oscura ragione, di indossare l'abito talare, essendo

È il caso, penso, dei beati | rampollo di una famiglia qua-

to potente nel mondo dei pa l'onere dell'altare.

Sicuramente non avrà fatto niente di più di ogni altro uomo, nemmeno forse come dice Emanuele Mandarà, «dividere il suo pane con un cane». Una cosa, però è certa che ha goduto sempre del lavoro degli altri, che ha tenuto gente povera alle sue dipendenze e che tutti gli agi di quei tempi erano a sua disposizione.

Le famiglie ricche, ma veramente ricche come quella di Grace Kelly in America, o come quella del Principe di Monaco in Europa non hanno mai diviso le loro ricchezze con la gente comune. Hanno, invece, gelosamente custodito tutto per loro discendenti e per i discendenti dei loro discendenti. La gente ricca usa sempre il denaro non per far la felicità di altra gente, ma per accumulare altro denaro.

Ho letto su un numero de «La Repubblica» di qualche settimana fa la proposta che parte di una parrocchia romana, non ricordo quale, di beatificare Grace Kelly. Certo sono d' accordo che una santa di simili sembianze non possa dispiacere a nessuno, nemmeno a me, che pur essendo donna ho sempre ammirato la sua bellezza, ma dal piacere di ammirare la bellezza a quello di venerarla come santa c'è molta, dico molta distanza. Tutti sappiamo che fu una donna onesta, amante della sua famiglia, rispettosa delle usanze dei principi e dei borghesi, ben vista dalla stampa che la trattava sempre molto bene. Ha avuto, insomma, tanto di quei privilegi, più

NINA SCAMMACCA

(segue a pag. 7)



ERICE - TRAPANI

Lutto per il corredo

Ottica VITO NOLA

LENTI A CONTATTO

Centro specializzato

Via G. Marconi, 28

Via G. Marconi, 52 2 (0923) 38798

TRAPANI

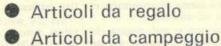
Mangiapane

Elettrodomestici SCA Liste nozze



VIA F. DE ROBERTO, 11-13 TRAPANI (Rione Palma)

2.11.88



Materiale elettrico

Bombole a gas

Rivenditore autorizzato

GIOVANNI MAENZA

VIA DELL'UVA, 76-78 — TRAPANI

2 66300

Centro assistenza

gorenje

TECNOGAS - WESTINGAUSE WHITE - FOSTER - OLMAR FITTINGS - FLAMINIA - FABER F.LLI ONOFRI

Assistenza e riparazioni LAVATRICI FRIGORIFERI LAVASTOVIGLIE CUCINE



TRAPANI CHE LAVORA

GIOVANNI MAENZA

Non desta più clamore

MEMORANDUM

Treni

Partenze da Trapani per:

- PALERMO (via Milo): 4,23; (feriale); 4,47; 5,00; 6,13; 7,43; 10,50; 12,00; 14,05; 15,05; 17,38; 20,00; 22,00. PALERMO (via Castelve-
- trano): 2,02; 3,36; 5,20; 5,50; 6,30; 9,40; 12,32; 13,20; 14,10; 17,08; 18,45.
- CASTELVETRANO: 7,05
- (feriale); 15,00. ROMA TERMINI: 14,10;
- 16,05 MILANO CENTRALE: 05,50 (Trinacria) (periodo nata-
- TORINO PORTA NUOVA: 6,30 (periodo natalizio e pasquale)

Partenze per Trapani da:

- PALERMO (via Milo): 4,24; 5,20; 7,01; 9,07; 10,25; 12,20; 13,45; 14,00; 16,50; 18,48; 21,10; 23,40.
- PALERMO (via Castelvetrano): 4,24; 5,20; 7,01; 9,07; 10,25; 11,25; 12,55; 14,00; 15,08; 16,50; 18,48; 20,03 (periodo natalizio e pasquale);
- CASTELVETRANO: 5,01; (feriale) 6,01; 17,20 (feriale) - ROMA TERMINI: 18.07.
- MILANO CENTRALE: 20,30 20.30 (Trinacria) (periodo natalizio e pasquale) 20,30 (Treno del Sole) (periodo natalizio e pasquale)

Partenze da Palermo per:

- ROMA TERMINI: 6,25 (Peloritano; 6,40 (Archimede); 8,55 (Aurora); 17,00; 18,10; MILANO CENTRALE: 9,16
- 10.06; 11.48 (Trinacria) 15.08 (Conca d'Oro). TORINO PORTA NUOVA:
- 12,41; 13,02 (Treno del So-
- VENEZIA TRIESTE -BRENNERO: 14,20 (Triveneto).

Partenze per Palermo da:

- ROMA TERMINI: 7,00 (Aurora); 8,50; (Archimede); 11,40 (Peloritano); 18,04; 18,07; 19,40.
- MILANO CENTRALE: 12,55 (Conca d'Oro); 17,05; 19,40 (Freccia del Sud); 20,30
- (Trinacria). TORINO PORTA NUOVA: 16,52; 20,30 (Treno del So-
- VENEZIA: 15,36 (Trivene-
- TRIESTE: 12,56 (Trivene-
- BRENNERO: 11,25 (Trive neto)

Aerei

Partenze da Trapani per: Palermo: 9,45; Pantelleria: 16,10; Roma: 15,00.

Partenze per Trapani da: Palermo: 15,15; Pantelleria: 8,50; Roma: 13,20.

Partenze da Palermo per:

Cagliari 12,00; Lampedusa: 11,35; Milano: 8,30; 13,15; Pantelleria: 11,50; 15,10; Pisa/Firenze: 14,35; Roma Fiumicino: 6,55; 8,50; 10,55; 14,25; 15,45; 20,00; Trapani: 15,15; Napoli: 14,20; 17,40; 18,55; Bologna: 14,20; Genova: 12,00; Torino: 14,35; Venezia: 15,55.

Partenze per Palermo da:

Cagliari: 17,20; Lampedusa: 13,00; Milano: 10,55; 20,30 Pantelleria: 8,50; 13,05; Pi-sa/Firenze: 12,20; Roma Fiumicino: 7,10; 9,00; 9,40; 14,00; 18,05; 21,15; Trapani:

Navi

Partenze da Trapani per:

- Cagliari: Sabato ore 22,00 - Tunisi: Mercoledi ore 8,00;
- Favignana/Levanzo: Tutti i giorni ore 8,15; Lunedi, Mercoledi, Giovedi e Sabato ore 13,45;
- Marettimo: Martedì e Venerdì ore 8,15;
- Pantelleria: Tutti i giorni (esclusa la domenica) ore
- Partenze per Trapani da:
- Cagliari: Martedì ore 19. - Tunisi: Sabato ore 10,30.

Partenze da Palermo per:

- Cagliari: Lunedi 19,00; - Genova: Lun., Merc., Ven.,
- Dom. 14,00; Napoli: giornaliero 20,30 e
- Giovedi 10,00; Tunisi: Venerdì 21,30.
- Partenze per Palermo da: - Cagliari: Domenica 19,00;
- Genova: Mar., Giov., Sab., Dom. 15,00;
- Napoli: giornaliero 20,30 e Venerdi 10,00;
- Tunisi: Mercoledi 19.00

Autobus

Autoservizio Rapido via Autostrada

Partenze da Trapani per: (Piazza Garibaldi)

Palermo: 6,15*; 6,45*; 7,45* 9,00; 10,30; 12,00; 13,00*; 14,00*; 15,30; 16,30; 17,30*; 18,30; 20,00; 21,00**

Partenze per Trapani da: (Palermo - Via P. Balsamo, 16

- Terminal SAIS) Palermo: 6,15*; 6,45*; 8,00*; 9,00; 10,30; 12,00; 13,00°; 14,00°; 15,30; 16,30; 17,30°;
- 18,30; 20,00; 21,00** (*) Non si effettua nei giorni festivi.
- (**) Si effettua nei giorni festivi.
- N.B. L'arrivo è previsto dopo 1 ora e 45 minuti dalla partenza.

Guardie mediche

Tutti i giorni dalle ore 20,00 alle ore 8,00. Nei prefestivi anche dalle ore 14,00 alle 20,00. Nei festivi dalle ore 8.00 alle ore 20,00. 0923 - 29629 Trapani:

Erice Casa Santa:	0923 - 3820
Paceco:	\$8130
Valderice:	83315
Custonaci:	97135
Buseto Palizzolo:	85128
Favignana:	92128
C.mmare Golfo:	0924 - 3322
Alcamo	2153
Partanna:	0924 - 8759
Salemi:	0924 - 6211
Castelvetrano:	0924 - 44230
Mazara:	947380
Marsala	951000
Campobello:	0924 - 47530

Servizi Trasfusionali AVIS

0923 - 40471 9,45; Napoli: 9,45; 10,05; Pantelleria: 0923 - 91165/911844

DIETOLOGIA COMPUTERIZZATA Dott. LUCCHESE FRANCESCO

Spec. in dietologia e scienza dell'alimentazione UNIVERSITÀ DI MILANO

OBESITÀ - DIABETE ecc.

- macchinari per la lavorano alla sua V edizione. E' la concreta dimostrazione zione delle uve e l'imbottigliadella validità di una Rassegna mento dei vini; che ottiene consensi sempre — accessori p

Quinta edizione

- accessori per le cantine.

MEDIVINI 1983

N. INI MEDI.

N. INI MED.

OIVINI MEDIVINI M.

OIVINI MEDIVINI MED

MEDIVINI MEDIVINI M.

li contributi che essa può da del vino; re al settore vitivinicolo in cui no soltanto gli interessi eco- vino; nomici degli operatori ma anche quelli del grande pubblico dei consumatori sempre più e-

sigente sulla conoscenza di que-

da. La Sicilia, isola al centro del Mediterraneo, dove la vite è stata elemento di cultura e di civiltà, riconferma il suo ruolo le. di grande Regione Vitivinicola che guarda con interesse al cammino e al miglioramento

dell'intero settore. La Medivini, in altri termi- nale. ni, conferma di essere un punto d'incontro dei produttori europei e un momento di confronto, di opinioni a tutti i li-

Dal 26 al 30 ottobre, quindi, a Palermo si rinnova l'appunta-mento della Medivini per tutti coloro che dal vino traggono motivo di lavoro, per gli amatori e per chiunque fa di questa bevanda elemento di cultura, di buon gusto e di amici-

con indicazione geografica, vini pbx 543755 spumanti, vini da dessert, di- RAM-I.

più larghi e convinti e dei rea- le degustazione ed il servizio

- apparecchiature e prodotti ormai a convergere non so- per l'analisi e la valutazione del

— editoria specializzata stampa per la presentazione del vino; - Enoteca

sta nobile e tradizionale bevan- CONVEGNI:

1) Per una nuova politica comunitaria dei trasporti quale elemento essenziale del procesnata, si è diffusa ed è sempre so di integrazione economica della vitivinicoltura meridiona-

2) Il rinnovamento della piattaforma ampelografica per una più adeguata qualificazione della produzione vinicola meridio-

- Degustazioni guidate Enogastronomia.
- Visite tecniche a vigneti cantine

INFORMAZIONI:

- Segreteria del Comitato presso l'Istituto Regionale della Vite e del Vino, via Federico Pipitone, 8 - 90144 Palermo tel. pbx 266693 - telex 910328.

- Presso l'Ente Fiera del Mediterraneo: informazioni, ricezione ed assistenza ai visitato-ri; ufficio telefonico e telex; ristorante, bar, degustazione, isti-Vini a DOC, vini da tavola tuti bancari, parcheggio. Tel.

Con 2.703.500 ettari di vigne, pei causa l'aumento dello scar-

nel giro di vent'anni, il Fran- no in leggero aumento. cese è passato da 123 a 91 li-

la Comunità europea assicura to tra l'offerta e la domanda e quasi la metà della produzione costa caro al Fondo europeo mondiale di vino. Ottima pre-stazione, ma purtroppo il con-ranzia (F.E.A.O.G.) che finansumo non è adeguato: tra le zia lo smercio delle eccedenze. bevande consumate nella Co- La superficie dei vigneti comumunità, il vino occupa soltan- nitari ha già subito una sensito il quarto posto. L'Europeo beve in media circa 200 litri di provvedimenti comunitari di rithe all'anno, 170 litri di caffè, sanamento (divieto di pianta-90 litri di birra e su per giù re nuove vigne e stanziamento di aiuti all'estirpazione). Sono Dieci anni fa, ogni cittadino state ridotte soprattutto le vidella Comunità consumava in gne che danno vino da tavola, media circa 50 litri di vino al-l'anno. La flessione è decisa-V.Q.P.R.D. (vini di qualità promente netta per alcuni paesi: dotti in regioni determinate) so

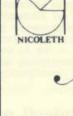
L'incremento della produttitri all'anno e l'Italiano da 109 vità, dovuto ai progressi dell' a 89. In compenso aumenta il agronomia, ostacola la necesconsumo in Gran Bretagna (da saria diminuzione della produ-4-5 litri a 6-7 pro capite), in Olanda (da 3 a 13 litri in cinque anni), in Belgio (da 8 a 19 litri) e nella Repubblica Fe-intervento prese nell'ambito del derale Tedesca (da 14 a 24 li- F.E.A.O.G.: contratti per immagazzinamento a lungo termine Questo relativo abbandono distillazioni straordinarie, ecc. del vino da parte degli Euro- Non si prevede un futuro facile.

sono riservate solamente la borsa-ascensore che scende e sale a chi vive agiatamente. con ritmo abituale Lo Stato vigila con fermezza Mentre l'inflazione galoppante per dar a tutti la certezza! rende la disoccupazione più abbondante Nel prossimo domani e la bilancia dei pagamenti sarà messo nelle Vostre mani ha continui «sbancamenti». tanto oro... Il governo va in riunione così che pur senza lavoro per dar felice soluzione possiate aver garentito grazie all'oro distribuito, ad occupazione, investimenti, e bilanciare i pagamenti. una vita allegra e spensierata Alla fine della riunione accanto alla persona amata. assicura che: «la situazione Però purtroppo adesso è grave ma non disperata, com'è accaduto spesso occorre sperar ed aspettar può esser ancor salvata comprimendo le spese voluttuarie che la crisi si decida a migliorar! ad eccezione di quelle sanitarie Orate... orate con pazienza ormai «compresse» ed aspettate la «Divina Provvidenza»!

Slogan & Parole di Andrea Di Giovanni

ORATE CON PAZIENZA!

perché fiale e compresse



Gioielleria Mimi Giaramida

LISTE NOZZE





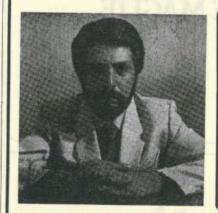


Corso Vittorio Emanuele, 115 2 28224

Succ.: Via Savoia, 69 2 972451 San Vito Lo Capo TRAPANI



MAGO CIPRIANO



RICEVE: . a TRAPANI Via Mercè, 73

a MAZARA del Vallo Via Capitolo, 10 MERCOLEDI'

VENERDI' e SABATO

a PARTINICO Piazza Stazione, 2 GIOVEDI'

a CORLEONE C.so dei Mille, 193 MARTEDI'



Socio N. 560 Associazione Maghi d'Italia

Per appuntamento

© 0923/24935 MAGO (IPRIANO

OCCASIONI DELLA SETTIMANA alla FIAT

V.A.M. di Felice Fatebene

Via Erice - Tel. 833.361 - VALDERICE

FIAT 126 Personal '80 FIAT Panda 30/45 '81-'82 FIAT 127 b7/ds '81-'82

FIAT 131 b7/ds '80-'81

FIAT Ritmo b7/ds '80-'81-'82

FIAT Argenta '82 Alfetta 2000 '77 FIAT 132 '78-'79 Citröen Dyane 6 FIAT Ducato giugno '82

TUTTI I MODELLI FIAT PRONTA CONSEGNA

- Usato garantito come nuovo
- Auto usate ricondizionate da personale qualificato
- Garanzia totale sull'usato
- Permute vantaggiose
- Finanziamenti senza ipoteca

VURLEO ALIMENTARI Concessionari e Depositi



PLUMROSE

TONNO PALMERA CONSERVE ITALIA VALFRUTTA SALUMI FIORUCCI VINI CHIARLI CARBONELLI (Provolone) DI VITA (sottolio - sottaceti) BISTEFANI (panettoni - biscotti)

VIA ULISSE, 14-20 2 (0923) 62282

PILETTI (ATI Royal Catari Montania Wella)

CASA SANTA - TRAPANI



TECNODENT STUDIO DI PROTESI DENTARIA

F.sco Paolo Placenza VIA NICOLÒ FABRIZI, 5 - TRAPANI

(0923) 27.620 (segreteria telefonica)

Tutte le protesi dentarie in oro e resina, oro e isosit, oro e porcellana e protesi mobili.

Diete personalizzate per:





ENOTIZIARIO SINDACALE

a cura dell'Ufficio Stampa dell'U.I.L. Territoriale di Trapani

Interessante relazione di Nino Gasparro al Direttivo della U.I.L. di Trapani

LA STANGATA PREVIDENZIA

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ UN DOCUMENTO NEL QUALE SI SOTTOLINEA COME A FARNE LE SPESE SIANO, NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI, I LAVORATORI A REDDITO FISSO.

Si è riunito sabato scorso, nei locali della C.S.T. di Trapani, il Comitato Direttivo Terriconvocato appositamente per provvedimenti governativi in materia di previdenza.

Ha aperto i lavori il Segretario Generale Salvatore Fanzone che ha voluto ricordare brevemente la figura dello scomrivesti per circa quattro anni la carica di Segretario Generale della U.I.L. di Trapani (dal '65 al '69) quando non vigeva la nota incompatibilità tra incarichi politici e incarichi sindacali.

É stato osservato anche un minuto di raccoglimento in memoria del parlamentare trapanese immaturamente scompar-

Ai lavori del Direttivo Territoriale ha partecipato Nino Gasparro, Consigliere d'Amministrazione dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, che ha ineccepibilmente dimostrato quanto errati siano i recenti provvedimenti governativi in materia previdenziale e quanto gli stessi continuino con eprincipalmente i lavoratori a pendenti che, in definitiva, debpaga oltre che sostenere il peso delle varie forme di previne speciale.

toriale della U.I.L. di Trapani ro all'attentissimo Comitato Direttivo presente al gran comdiscutere sui recenti paventati pleto è stato inserito nel documento finale, approvato all'unanimità e che qui di segui-

governo contenuti nel decreto con il consenso del sindacato sulla previdenza così come i nel progetto di risanamento eparso on. Nino Montanti che tagli apportati, con il nuovo conomico del precedente goverblica che va sotto il nome di riordino e nella riqualificazio crifici, la cui contropartita va

che della spesa previdenziale allo scopo di contenerne gli attuali deficit.

Tutta la manovra di politica economica messa in essere da to integralmente pubblichiamo. questo governo — in difformità «I recenti provvedimenti del alle linee di tendenza contenute

In particolare in materia di sviluppo produttivo. previdenza riformare significa redistribuire e redistribuire significa togliere a chi, non essendo bisognoso, ha più dei diritti acquisiti sulla base dei contributi versati per dare a chi tinuano a perseguire forme di ha reale bisogno.

terreno della lotta ai privilegi, ristrettezza. progetto di legge finanziaria, a no a guida laica - non ha an dell'equità e dell'uguaglianza si quel comparto della spesa pub cora il proprio presupposto nel deve fondare la politica dei sa di

Il contenuto, ovviamente con- «spesa sociale», si muovono all' | ne della spesa sociale, unica via | ricercata, attraverso lo strumendensato, dell'interessante relazione tenuta da Nino Gasparpura e semplice restrizione an tivo del suo contenimento. nella programmazione dello

Da qui la necessità di uscire dal vuoto dell'attuale manovra, priva di speranze per le aree di maggiore depressione del Mezzogiorno, ove di fatto si coneconomia assistita tra l'altro Su questo terreno, che è il in condizioni di più accentuata

> Occorre costruire un quadro riferimento riguardo alle (segue a pag. sette)

nale necessaria per la conquista

di nuovi mercati e per il pieno

utilizzo delle risorse umane e

Confcoltivatori - Lega Coopera-

tiva (ANCA) - CGIL - Feder-

braccianti - CISL - Federcolti-

vatori - UIL - UIMEC - UISBA

territoriali.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con decreto del 14 luglio 1983 ha disposto la rivalutazione annuale delle rendite INAIL (Infortuni sul lavoro e malattie professionali) per i settori agricolo e industriale.

Nel settore agricolo per la inabilità permanente e per decesso la retribuzione annua convenzionale ai fini della liquidazione della rendita e stata fissata in L. 11.689.000 e per l'anno 1983-84 (1-7-83 - 30-6-84). Mentre per l'inabilità temporanea assoluta l'indennità giornaliera è stata fissata in L. 22.060 per i lavoratori che hanno superato il 16º anno di età ed in L. 12.530 per quelli al disotto del 16° anno.

Nel settore industriale, per lo stesso periodo 1-7-83 - 30-6-84, il predetto decreto stabilisce che la retribuzione da prendere a base per la liquidazione delle rendite è di L. 14.069.000 (massimale) e di L. 7.576.000 (minimale).

Per maggiori informazioni e per usufruire gratuitamente della relativa assistenza, i lavoratori interessati possono rivolgersi presso tutti gli uffici di corrispondenza del Patronato ITAL, operanti nelle Camere Sindacali Comunali UIL, ovvero preso gli uffici della sede provinciale ITAL sita in Trapani in via Nausica 53.

In difesa dei produttori vitivinicoli protesta unitaria

Ancora molti dubbi ed incertezze sulle anticipazioni ammasso uva 1982-83

Benché concordata e definita, Ciò dimostra a quale stato duttori. le anticipazioni per l'ammasso proprie decisioni. strema iniquità a penalizzare dell'uva presso le Cantine Sociali, per la campagna 82-83, le nali, cooperativistiche e sindareddito fisso ed i pubblici di- Banche vogliono decidere di cali premono sulle autorità stringere i cordoni della borsa, competenti affinché venga data bono pagare anche per chi non mettendo così in serie difficol- certezza ai produttori evitando tà tutta la cooperazione, con che strutture e settori parasgrave pregiudizio per i produt sitari possano portare a comdenza che vanno dalla cassa tori che vengono a trovarsi pimento il loro criminoso diseintegrazione alla disoccupazio- in uno stato di massima incer- gno di speculazione fatto sulla tezza e difficoltà economica.

Via Guglielmo Marconi, 21 - TRAPANI

Via Orti 🕿 (0923) 22.123 — TRAPANI

come da Decreto del Presiden- di ingovernabilità politica sia te della Regione, la natura ed pervenuta la Regione Siciliana, entità degli importi relativi al- incapace di far rispettare le

Le Organizzazioni professiopelle e gli interessi dei pro-

La posizione assunta dalle banche nei riguardi del Gover- (agro-industriali) per il rilanno Regionale al quale chiedono, solo ora, la modifica dei delle nostre produzioni e per meccanismi di anticipazione e maggiori garanzie, crea ed alimenta uno stato di malessere ed incertezze dando spazio alle forze speculative e mafiose che facendo appalesare, dolosamente, l'incertezza e la poco remu-nerabilità del prodotto ammassato, sollecitano i piccoli produttori a vendere subito sotto costo, creando una turbativa nel mercato, fertile occasione per incettatori e sofisticatori.

Altra grave turbativa che viene a manifestarsi nella nostra Provincia è determinata dalla immissione, a bassi costi (L. 1480 ettogrado), di notevoli quantitativi di mosto di uva da tavola, proveniente da provincie vicine, destinabili per legge alla distillazione.

Di fronte alle ricorrenti crisi del settore vitivinicolo (non trascurando tutti gli altri settori pure essi fortemente colpiti) determinate dalle denunciate inadempienze ed incapacità dei governi Regionale e Nazionale e della sempre presente propensione della CEE a penalizzare le produzioni mediterranee e siciliane mediante le fittissime impugnative che devastano tutta la nostra legisla zione, le Organizzazioni professionali, cooperativistiche e sindacali, nell'indire lo stato di agitazione di tutti i coltivatori, preannunciano la realizzazione di una giornata di lotta per rivendicare:

- il rapido avvio delle procedure per il pagamento delle anticipazioni così come stabi-

- il pagamento di tutte le anticipazioni attraverso la creazione di un apposito fondo gestito dall'IRCAC, evitando di pagare alle banche decine di miliardi per interessi che potrebbero essere destinati in agricoltura:

- il massimo controllo delle autorità competenti per la lotta alla sofisticazione, oggi largamente presente, e per evitare che si immettano sul mercato mosti di uva da tavola, da avviare alla distillazione;

- una netta ripresa di posizione del governo della Regione in difesa delle leggi impugnate dalla CEE evitando maggiori penalizzazioni delle produzioni isolane, e dando sollecita attuazione alle leggi in favore della cooperazione e dei produttori;

 una netta presa di posi-zione del Governo italiano nella richiesta di modifica dei regolamenti comunitari e della PAC che abbiano rispondenza e riscontro con le legittime richieste di difesa e tutela delle produzioni mediterranee, da sem-

pre penalizzate; - un adeguato Piano Straordinario Regionale d'intervento in agricoltura che seguendo procedure straordinarie di attuazione e non tralasciando l' obiettivo della programmazione



di GLEN SCAMMACCA Via Argenteria Km. 4 🕿 (0923) 38681 (ore pasti)







Da oltre 50 anni

per i tuoi occhi.

La titolaze è stata la prima contattologa della provincia



SS. SALVATORE

Per l'art. 3 il dott. Romano, nella sua qualità di rappresentante del Fondo per il Culto del Ministero dell'Interno, cedeva in uso alla Curia Vescovile di Trapani i beni retrocessi.

Per l'art. 4, la Curia assumeva »l'obbligo dell'ufficiatura della Chiesa... della manutenzione ordinaria e straordinaria della medesima e dei locali ad uso di Rettoria...»

to della Chiesa — questo è l'art. 5 che trascriviamo testualmente - o di risoluzione da qualsiasi causa determinata della Segretario della CGIL e che è presente cessione, la Chiesa assieme ai locali aggregati ed a un O.d.G. da parte dei Sindatutte le altre cose oggetto del- cati dei medici che integralmenla cessione stessa, dovrà essere restituita all'Amministrazione cedente del Fondo per il Culto, senza che l'Ordinario d.G. approvato alla unanimità Diocesano pro-tempore possa avanzare pretese o compenso di sorta per migliorie eventuali».

nella prossima nota - non per aprire sterili polemiche ma per indicare i termini di uno dei alla Sanità sulla base della speproblemi ormai maturi per quanto riguarda la gestione del patrimonio artistico e monumentale di Erice - qualche sommessa considerazione. (2 - Continua)

IL P.R.I. INSISTE ti, l'espressione laica per eccellenza.

Ecco il testo del comunicato: «L'Esecutivo Provinciale del PRI di Trapani, riunitosi in data 26-9-1983, presa in esame la to per le spese correnti relati-situazione politica venutasi a ve al personale e al 16 per censituazione politica venutasi a determinare in Provincia di Trapani a seguito degli ultimi accordi politici tra il PSI - PSDI -PLI - PCI assunti a livello provinciale dai Segretari politici dei quattro partiti,

- che l'accordo raggiunto dai carsi come intesa laica in assenza del PRI, partito di sicure 1983; tradizioni laiche e di sinistra;

to esclusivamente da precisi in- to alcun riscontro alle richieste teressi locali di potere in con-trasto con le linee politiche e-segnati all'inizio dell'esercizio, li della provincia di Trapani

dalla prima campo nazionale e regionale; che si evince chiaramente la strumentalità di tale intesa non basata su una impostazione programmatica precisa e seria nell'interesse della collettività:

> decide: di farsi promotore di incontri con tutti i Partiti democratici per arrivare ad un chiarimento politico di fondo, onde potere superare in breve tempo la situazione venutasi a creare nella nostra Propincia»

U. S. L.

«Nel caso di chiusura al cul- irreversibile quelli a terapia intensiva.

Non è mancata la polemica, provocata dall'analisi svolta dal sfociata nella presentazione di te riportiamo in calce al presente articolo.

Ecco intanto il testo dell'O. dall'Assemblea unitaria delle U.S.L. della nostra provincia:

«PREMESSO che i bilanci di Fin qui i fatti. Proporremo previsione per l'esercizio 1983 sono stati materialmente compilati dall'Assessorato Regionale sa storica sostenuta nell'anno 1981 dai vari Enti, servizi e gestioni soppressi e confluiti nelle UU.SS.LL., senza tener conto del notevole rincaro dei costi di gestione dei servizi, determinato soprattutto dal tasso di inflazione verificatosi negli anni 82-83 pari a circa il 35 per cento, mentre l'incremento apportato dallo stesso Assessorato rispetto alla spesa dell'anno 1981 è stato pari al 13 per cento per quelle riguardanti acquisto di beni e servizi;

CONSIDERATO che il criterio adottato per la predisposizione nire presso il Governo centrale dei bilanci di previsione delle UU.SS.LL. per l'anno in corso ha determinato una insufficienza degli stanziamenti in relaquattro partiti non può qualifi- zione alle effettive necessità finanziarie per l'intero esercizio

CONSIDERATO che la Regio-- che tale accordo è scaturi- ne Siciliana non ha ancora da- niche delle UU.SS.LL

dalle pagine precedenti -

non viene definito l'assestamento di bilancio, non è possibile disporre impegni di spesa oltre inizialmente previsti, per altro quasi tutti esauriti, compreso utilizzato essenzialmente per acnitari, né si potrà approntare entro il termine indicato dalla L.R. n. 69-81 il bilancio preventivo dell'esecizio 1984, non essendo stato ancora definito quello dell'anno in corso:

CONSIDERATO che la difficile situazione esistente nelle varie UU.SS.LL. è determinata anche dalla carenza di personale presso le varie strutture operative, dovuta sia alla mancata copertura dei posti resisi vacanti dal 1981 ad oggi per dimissioni e pensionamento, sia per insufficienza di personale transitato, in particolare presso le UU.SS.LL. non ubicate nel comune capoluogo,

ATTESO che la Regione Siciliana non ha ottenuto dal Governo centrale, come altre Regioni, la deroga al blocco delle assunzioni disposto con la legge finanziaria;

CHIEDE alla Regione Siciliana l'assegnazione dei finanziamenti già richiesti ad integrazione di quelli concessi all'inizio dell'esercizio 1983, e ciò sulla base dei provvedimenti di assestamento di bilancio a suo tempo trasmessi, al fine di consentire la continuità dell'assistenza sanitaria fino alla chiusura dell'anno in

IMPEGNA

gli organi regionali ad interveper l'emanazione di un apposito provvedimento che disponga la deroga al divieto delle assunzioni in modo da consentire la copertura dei posti strettamente indispensabile per assicurare i servizi, nelle more della determinazione delle piante orga-

IMPEGNA spresse dal PSI - PSDI - PLI in determinando, quindi, una dif- ad intervenire presso gli Orga-

EURASS

ASSICURAZIONI S. p. A.

UNA POLIZZA PER OGNI VOSTRA ESIGENZA

AGENZIE IN TUTTI I PRINCIPALI CENTRI

ni competenti per sollecitare l' vità e in particolare dai lavo-ATTESO che, fino a quando accoglimento delle richieste so-on viene definito l'assestamen-pra formulate.

stimenti.

dalla quarta

Un sistema, che tolleri ingiustizie tribu-

tarie, rischia di distruggere le basi di una

convivenza civile, di vanificare le conqui-

ste civili, realizzate in altri settori. Fomen-

ta l'odio fra i gruppi sociali e genera di-

li vollero che «tutti fossero tenuti a con-

correre alle spese pubbliche in ragione del-

la loro capacità contributiva» (art. 53 Co-

Per tale motivo, una vittoria sull'evasione

Ne furono consapevoli i costituenti, i qua-

sgregazione e ingovernabilità.

stituzione Italiana).

CHIEDONO

un incontro, nei tempi più brel'ammontare degli stanziamenti vi, con l'Assessore Regionale inizialmente previsti, per altro per la Sanità e con il Presidente della Regione per trattare fondo di riserva che è stato di persona la grave situazione in cui si dibattono le UU.SS.LL. quisto di farmaci e presidi sa- della Provincia, declinando ogni e qualsiasi responsabilità loro imputabile.

> «I Sindacati Medici Ospedalieri ANAAO - ANPO - AIPAC SRN - AIROI, contestano quanto è stato affermato da parte di alcuni sindacalisti della CGIL poco documentati sul problema della sanità, che hanno cercato demagogicamente di scaricare le colpe della mancata attuazione della riforma sui medici, che invece, sono costretti ad operare in condizioni di as soluta precarietà per deficit quantitativo del personale e per le gravi carenze strutturali già esistenti prima della riforma e aggravata ulteriormente, probabilmente da speculazioni poli-tico-populistiche che senz'altro non contribuiscono a migliorare quella che è l'esigenza primaria della riforma sanitaria cioè: la salute dei cittadini».

dalla seconda ANGOLO DELL'IRONIA

E per il traffico? Invertirei l'ordine delle cose. Farei rispettare per prima i pedoni, poi i ciclisti, poi i motociclisti, poi quelli che vanno in 500 e in 600 (se ce ne sono ancora) e in ultimo, dico in ultimo, quelli con le grosse cilindrate. Farei in modo che i pedoni potrebbero scrivere le multe ai ciclisti, i ciclisti ai motociclisti, i motociclisli alle macchine e così via ...un modo di vicendevole controllo, e vedremo se il traffico non assumerebbe altro ritmo! Inoltre sguinzaglierei un buon numero di vigili proprio sulla via Argenteria, ne apposterei uno al chilometro 4, sulla curva, e un altro al bivio, dove c'è la nuova concessionaria Fiat controllare la velocità di certe macchine che sfrecciano a più di 100 all'ora non calcolando che già, dopo l'Ospedale La Russa, la strada attraversa tanti piccoli centri abitati.

Ditemi un po' se sto dicendo delle cose sbagliate, e se siete d'accordo, scrivetemi per suggerirmene altre. Potrò fare ben poco per ora per me e per voi, ma in seguito chissà!

dalla terza

«IN SICILIA...»

tà in cui si è costretti ad ope rare: difficoltà finanziarie, editoriali, attacchi e tentativi del sistema di creare terra bruciata attorno. Pure negli anni così bui del riflusso che, comunque lo si voglia intendere, ha portato al recupero di vecchie formule politiche e di vecchi schemi culturali volti a neutralizzare lotte e spinte democratiche, l'Antigruppo mostra di credere ancora oggi alla possibilità di mantenere aperta una ricerca culturale e politica che on ceda al mito della crisi ma che operi una saldatura tra nuovi movimenti nuove proposte aprendo e conquistando, frammento per frammento spazi di cultura in zone dell'isola monopolizzate da gruppi di potere e rimaste pertanto fuori da battaglie e dibattiti aperti. L'Antigruppo oggi continua a porsi come libera circolazione di esperienze, coraggio di ri-schiare e rinnovarsi. Da questa Sicilia mediterranea al mondo partono questi messaggi poetici e ritornano ricchi di risposte e di consensi quasi a segnare il riscatto di questa terra del Sud attraverso il linguaggio universale della poesia contro il blocco d'un Nord delle multinazionali e dell'imperialismo della cultura.

dalla sesta STANGATA

scelte di politica economica che si incentri sulle dovute interconnessioni tra le politiche dei prelievi sulle risorse, della gestione delle risorse e dello sviluppo dell'occupazione attraverso la politica degli investimenti.

Un tale programma ben defi-nito nei suoi diversi aspetti di contenuto e di tempo per la rimozione dei vincoli che alimentano ancora ampie aree di privilegio deve contenere anche la riforma della previdenza, ma non è irrilevante definire un ordinamento di priorità. In ogni caso, ogni riforma così come la bonifica della spesa pubblica e lo stesso risanamento dell'economia, non possono an-dare disgiunte da altri importanti interventi, che anzi dovrebbero avvenire prima, diretti a ridurre l'erosione e l'evasione fiscale ed ad eliminare alcuni sprechi allocativi e distributivi, più macroscopici e come tali sentiti dalla colletti-

privilegi e che crei quella giu- popolazioni del Mezzogiorno pe per la vera giustizia distributiva.

Senza una seria ed efficace fici sono privi di finalità connesse alle possibilità di inveprogramma riformatore rischia di rimanere nel limbo delle E' quindi essenziale mettere cose impossibili così come riin essere la riforma delle riforme configurabile in un sistema fiscale che sconfigga i tanto auspicata ed attesa dalle del Sud d'Italia».

> lei che dalla vita ha avuto tutto, questa superdonna!

«BEATIFICAZIONE» Perché, parlando di processo quanto Gesù Cristo ne avrebbe approvati. Bella onesta di beatificazione non pensiamo ricca. Mi chiedo perciò perché alle madri cilene o quelle arancora dobbiamo fare in mo- gentine o del Libano, della Sido che Grace Kelly continui ad ria, perché non pensiamo alle e anche in quelle agiate.

stizia contributiva che costi la redenzione dei propri territuisce l'indispensabile premessa tori che troppo hanno pagato e da sempre sono state illuse e mortificate nei propri valori allorquando, considerandoli coriforma fiscale la credibilità del me cittadini di un'altra Italia, oani forma di distribuzione delle risorse si è realizzata con le scelte basate su forme di assischia di non avere successo stenza che costituiscono la con-quella politica dei redditi da danna morale, civile e sociale

essere una super privilegiata, cionne che mai hanno goduto di privilegi, nella loro vita, pur essendo belle, buone e oneste come Grace Kelly. Non è difficile andarle a scoprire nelle zone più disagiate del mondo,

fiscale avrà effetti positivi per la collettività e per i singoli cittadini. Aumenterà le entrate fiscali. Consentirà di diminuire le aliquote delle imposte, che in atto falcidiano i redditi dei lavoratori dipendenti. Darà alla classe dirigente gli strumenti

per la soluzione dei problemi nodali. Stroncherà, soprattutto, i comportamen-ti fraudolenti, ostentati da categorie professionali, circondate magari da rispetto e da prestigio sociale, che sono responsabili precipuamente del dissesto economico

BLS, la muova Opel Kadett

SUPERACCESSORIATA SUPERCONVENIENTE SOLO L. 9.538.800°

LS, la nuova Opel Kadett, è 1300, 75 CV, 162 km/h. Oppure 1200 cc, 150 km/h.



Cerchi in lega Vernice metallizzata ___ 5ª marcia Lavatergilunotto_

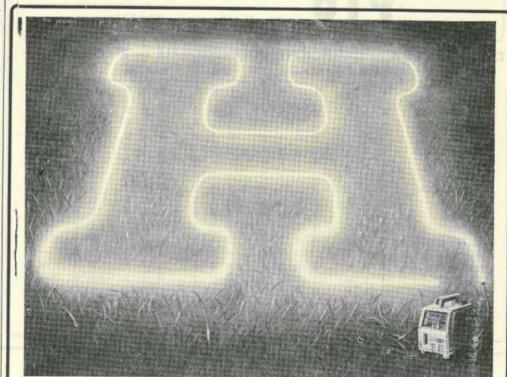
Dal Concessionario Opel-GM:

T.R.A.M.

VIA N. RICCIO - TRAPANI VIA PASCASINO - MARSALA

* mod. 1200 cc prezzo di listino IVA inclusa franco concessionario

O UM



HONDA ILLUMINA LA NO



I generatori portatili Honda, L'energia inesauribile dei mo-tori 4 tempi Honda, Leggeri, infaticabili, silenziosi, Dotati secondo i modelli di dispositivo antidisturbo radio TV, accensione elettronica, avviamento a strappo autoavvol-gente o elettrico, regolazione automatica del voltaggio, comando per il controllo a distanza, relais automatico, 12 modelli da 0,5 a 5,5 KVA a corrente continua ed alternata per il tempo libero e per gli usi professionali.

Concessionaria esclusivista per Trapani e provincia

MOTOCARAVAN di A. Borgia Via Martogna, 35 🕿 40100 - TRAPANI



Finanziamento MINILEASING

TODARO & ROMANO

PALERMO - Viale Pietro Nenni, 5565 - 🕿 (091) 520.852 - 521.323



Arredamenti per bar, negozi alimentari e macellerie Banconi e celle frigorifere

Forni - Macchine per pasticcerie e gelaterie e da caffè

Affettatrici e bilance e banchetti congelatori

TRAPANI

CASABIAIOSTRA

Dal classico al moderno.

Cucine componibili Camerette per ragazzi Soggiorni Camere da letto

Ingressi

0000000000000000000000

VIA COSENZA - VIA MADONNA DI FATIMA



TRAPANI Sport

MONTANTI elettrodomestici

VIA PALERMO, 74

competenza • qualità • assistenza

CALCIO INTERREGIONALE

Pro Trapani: vince ma non convince

va disputato contro la Juvenes Enna, ma ha ottenuto quella mantenere da solo la testa del-

trovata in difficoltà contro un poco lucido nella regia. Favara sceso a Marsala con il solo obiettivo di conquistare un pareggio, e che ha usato tutti i mezzi per raggiungere il proprio obiettivo.

La squadra biancazzurra si è schierata in campo con numerosi difensori, ha chiuso gli spa zi rendendo problematica l'articolazione della manovra, non ha disdegnato il ricorso ai falli per fermare gli avanti gra-

D'altra parte, i trapanesi hanno peccato nella misura dei passaggi, hanno poco utilizzato il gioco di prima ed hanno insistito soprattutto sulla fascia destra, appoggiando poco l'azione su D'Agostino che, nella circostanza, mostrava di essere particolarmente in palla.

Nella seconda parte della gara, i granata accentuavano la pressione e chiudevano gli ospiti nella propria metà campo.

Anche se il portiere del Favara, Zangara, si esibiva in un paio di interventi determinanti. alla fine doveva capitolare.

Poi l'arbitro negava un netto rigore agli ospiti, e quindi si aveva il raddoppio dei granata che, sebbene non hanno impressionato per chiarezza di gioco, hanno senz'altro meritato la vittoria se non altro perché il Favara ha rinunciato a

Da segnalare la prestazione di

CONCORSO NUMERO 8

DEL 2 OTTOBRE 1983

1 Avellino-Torino

3 Fiorentina-Udinese

2 Catania-Pisa

4 Inter-Napoli

6 Roma-Genoa

8 Verona-Ascoli

10 Lecce-Atalanta

12 Trento-Modena

9 Caglairi-Empoli

11 Triestina-Pistolese

13 Cosenza-Salernitana

5 Juventus-Milan

7 Sampdoria-Lazio

tuto la brillante prova che ave- ruolo di libero, e di Busetta, ottimo in progressione, anche se un po' impreciso sui cross; vittoria che gli permette di ancora positiva la gara di D' Agostino, pericoloso Aversa, mentre poco convincente Ga-La squadra di Morana si è briele, impreciso nei passaggi e

> Ma, come si è detto, l'importante era vincere, ed il Pro Trapani è riuscito ad ottenere l'intera posta ed a mantenere il punto di vantaggio sulle dirette inseguitrici.

Domenica prossima, il Pro due delle più autorevoli candi-

Il Pro Trapani non ha ripe-è stato sostituito da Liotta nel uto la brillante prova che ave-ruolo di libero, e di Busetta, casa contro il Caltagirone dopo Nissa e Mascalucia, si affronteche avrà affrontato, mercoledi, il Pro Sciacca nell'andata del secondo turno di Coppa Italia

> Alla squadra granata si presenta la possibilità di mantenere ancora la testa della classifica a punteggio pieno, dato che i calatini non rappresentano certamente un complesso di grosse ambizioni.

> Fra l'altro, il Pro Trapani potrà approfittare del fatto che

Nissa e Mascalucia, si affronteranno in uno scontro diretto a Caltanissetta, mentre anche la Nuova Igea, attualmente pure ad un punto dai granata di Morana, sarà in trasferta contro un Favara col dente avvelenato per la sconfitta rimediata pro-

prio contro i trapanesi. Tutto ciò permette di comprendere che un successo permetterebbe al Pro Trapani di distanziare gli inseguitori di qualche altra lunghezza

MAURIZIO SCHIFANO

I granata pareggiano a Caltanissetta

Buona la prova del Trapani

Il Trapani conquista il primo punto del campionato pareggiando fuori casa contro una

Era una gara molto importante per la formazione granata: come si sa, il Trapani, dopo essere stato sconfitto all'esordio dal Mascalucia, non aveva potuto disputare l'incontro contro il temibile Acireale a causa dell'inagibilità del terreno del Municipale di Marsala.

Ai Trapanesi, quindi, si chiedeva una prova che contribuisse a chiarire il proprio reale

La gara, giocata su di un campo ridotto ad un pantano, ha visto le due squadre tentare continuamente di superarsi. In particolare, i granata non han no fatto le barricate, non si sono chiusi a difesa del pareggio, ma hanno tentato di co Cintura a centrocampo, quando gliere l'intera posta, riuscendo a creare delle occasioni ghiot-

La partita è stata caratterizzata, naturalmente, dai prevalenti attacchi dei padroni di ca sa, e Mauro ha dovuto compie re alcuni interventi sicuramente decisivi, ma anche i granata hanno avuto delle palle-gol clamorose per passare in van taggio: in particolare, c'è da segnalare che Rotondi ha fallito una rete a pochi passi dal portiere. Ancora prima, Saracino aveva colpito i legni della porta dei biancoscudati.

Un Trapani in chiaro progres so, quindi, rispetto alla gara di Mascalucia, e nel quale, fra l'altro, manca ancora Italia, che è senz'altro una pedina determinante nell'economia del

Ancora, se è vero che i granata hanno un solo punto in classifica (ma la partita con l' Acireale sarà quasi sicuramenche essi hanno affrontato fuori delle mura amiche due delle formazioni più quotate del torneo, e cioè Mascalucia e, appunto, Nissa. Quindi, alla squadra granata, si presenterà l'occasione per cogliere l'intera posta fuori casa contro avversari che non hanno soverchie ambizioni di classifica.

E già nel prossimo turno di campionato, il Trapani sarà chiamato ad un match abbastanza impegnativo contro il

dalla fusione dei due sodalizi che lo scorso anno aveva la città agrigentina in promoziote recuperata), si deve notare ne, è una matricola e fra l'altro è stata ripescata per completare il quadro delle formazioni ammesse a disputare l'Interregionale 83-84.

> Il Trapani potrebbe essere favorito dal fatto che il Pro Sciacca sarà chiamato, a metà settimana, ad un impegno di Coppa Italia contro il Pro Trapani.

Si tratta, quindi, di un test ancora più duro per la squadra granata, che certo non ha avuto un facile avvio di campio-M. S. nato.

Calcio C-2

Prezioso pari del Marsala contro la forte Grumese

Uno spento Siracusa è tornato battuto da Sorrento perdendo partita e primato in classifica facendosi scavalcare dagli stessi Sorrentini. La prestazione degli aretusei, prettamente votata al pari, è stata sconcertante nel tentativo di rimonta, facendosi infilare ancora da un pimpante Sorrento.

L'Alcamo non ha saputo andare oltre il pari con un Canicatti che guarda gli avversari alla pari. La squadra di Cacciavillani, sicuramente darà filo da torcere alle più blasonate avversarie.

Il Licata, improvvisamente, ha ritrovato gioco e goal, battendo con un secco 2 a 0 una Frattese scesa in Sicilia con ben altre intenzioni.

Il pareggio ottenuto a Grumo Nevano dai Lilybetani, ha portato un pizzico di ottimismo nel clan azzurro.

La squadra, dopo l'abbando no di Del Noce, aveva perso alla prima apparizione al Municipale, l'imbattibilità ed il movale non certo alle stelle, faceva prevedere qualche altro tonfo, fortuna che l'arrivo del nuovo mister, il marsalese Mimmo Rizzo, abbia dato all'ambiente la giusta carica per far sì che ancora una volta la squadra risorgesse dalle ceneri.

La gara è stata a tratti entusiasmante; la Grumese tesa alla ricerca del goal ed il Marsala chiuso a rintuzzare gli attacchi e pronto a lanciarsi in attacco ogni qualvolta ne capitava l'occasione. I lilybetani hanno lottato per tutto l'arco della gara non demordendo allorquando si sono trovati sotto di un goal e con lo sgusciante Monaldo hanno saputo riportarsi in pari grazie anche allo ottimo Festa che nel finale ha parato persino un rigore frettolosamente concesso.

Adesso la squadra con la ritrovata tranquillità non può che crescere, anche per la sua verde età: ne sapremo sicuramente di più dopo il prossimo incontro che vedrà al Municipale il Lodigiani.

Il Siracusa andrà ancora in trasferta ad Ischia, agli aretusei si presenta un'ottima occasione di riscatto. Alcamo e Licata, invece, avranno degli incontri proibiti, rispettivamente sul campo della Reggina e della Turris.

MICHELE SAMMARTANO

Il campionato windsurfer a S. Vito Lo Capo

Arrivederci ai «mondiali»!

San Vito Lo Capo Settem-bre '83: 9° Campionato Italiano Windsurfer; 246 atleti provenienti da tutta l'Italia si sono contesi nella splendida baia del comune trapanese, la più prestigiosa delle regate con tavole a vela. Eppure i trapanesi sembrano non essersi accorti di ciò.

E' vero che la vela è per i più considerato uno sport misterioso, ed in particolare è difficile comprendere l'andazzo della regata; ma come non entusiasmarsi della luccicante immagine del mare di S. Vito accarezzato da queste colorate imbarcazioni veloci e spericolate con appena un fresco soffio di vento, dove il gesto atle tico si impone al controllo del le forze della natura: vento e mare. Eppure qui a Trapani, città proiettata sul mare, pochi sembrano apprezzare questa spettacolare manifestazione.

Al giovane Circolo Velico San Vito, fondato tre anni fa da un gruppo di appassionati, e che già quest'anno ha coronato una stagione densa di attività e riconoscimenti a livello regionale, è stato affidato l'onere dell'organizzazione insieme al Vela Club Palermo (si sarebbe dovuto regatare nelle acque di Mondello, scarse però di vento). Quale entusiasmo, ma anche quante incertezze, considerate le enormi carenze economiche e l'inesperienza, hanno accompagnato la preparazione del campionato! Fidando tuttavia sull'incommensurabile passione naturale accoglienza offerta dalla spiaggia di S. Vito, spopolata a settembre dalla folla di bagnanti domenicali, e sulla costante presenza di vento, il Circolo Velico San Vito ha conseguito un notevole risultato sportivo, eleggendo i campioni italiani Windsurfer, così divisi nelle cinque categorie (quattro di peso maschili ed una femminile): Cat. A «leggeri»: 1° Cantagalli C. (RA); Cat. B «me-dioleggeri»: 1° Wirz P. (PA); Cat. C «mediopesanti»: 1° Loi M. (CA); Cat. D «pesanti»: 1° Di Fede C. (PA); Cat. F «femminile»: 1° Mascia M. (CA).

Erano presenti tre ragazzi trapanesi. Il «pesante» Nino Scarpitta che nonostante una squalifica nell'ultima prova ha ottenuto un onorevole 14° posto in classifica generale. Il «leggero» Claudio Bevilacqua e il simpatico «Dado» Chimieri alle loro prime esperienze in campo nazionale, hanno mostrato le lacune di uno sport che qui a Trapani vive di strutture occasionali e talenti solitari.

Sono state corse trenta proproprio comitato di regata e assistiti a mare da una vigile flotta di gommoni e da un attento gruppo di radioamatori trapanesi. L'assistenza a terra, nonostante un'importante defezione (l'operatore all'elaboratore ha vergognosamente disdetto il contratto il giorno prima dell'inizio della competizione) ha ben risolto i problemi gestionali ed informativi della manifestazione, con una piena collaborazione tra le unità locali e quelle federali.

Sabato 17 settembre, dopo la «Long Distance» (spettacolare partenza dalla spiaggia con un

ve (circa 6 al giorno) in due finale di «Free Style» (gare di campi di regata, ognuno con acrobazie sulla tavola a vela) la manifestazione si è conclusa con la premiazione in presenza di autorità locali e rappresentanze degli sponsors.

Finalmente i primi ritorni, chi a Palermo, chi fino a Trieste, alcuni di corsa per gli esami di riparazione, altri attardandosi ad assoparare gli ultimi giorni di vacanza,

Nell'elogio unanime per un campo di regata eccellente, per una organizzazione efficiente e tempestiva, e per una sistema zione turistica accogliente e at trezzata tra tutti un caloroso saluto: Arrivederci ai mondiali! MARZIO INGOGLIA

BASKET

Pall. Trapani-P.S. Giorgio 84-82

calorosissimo pubblico, si sono zione ma in primo luogo dobbiamo citare Mannella, De Lise, Campolattano, Ranieri e De Stasio. Prima della gara si temeva che il Porto S. Giorgio avrebbe fatto un solo boccone sportiva di taluni soci, sulla della squadra di Trivelli, ma i ragazzi hanno saputo battersi con coraggio e determinazione

Domenica scorsa ha avuto ini- imponendo la legge del più forzio il campionato di serie B e te. Ci auguriamo che questo la Pall. Trapani ha aperto in inizio porti fortuna al Trapani bellezza imponendosi contro la che con grande grinta ha sasquadra Porto S. Giorgio per puto primeggiare su una squa-84 a 82. E' stata una gara emo- dra che ha mostrato elementi zionante e, anche se c'è stato di valore e che mira a vincere bisogno dei tempi supplementa- il campionato. Bisogna ricordari, tutti i ragazzi, spinti da un re che in questa partita non ha potuto esordire, perché inmostrati all'altezza della situa- fortunato, Mangini, uno dei più validi elementi che molto potrà fare per la squadra granata.

Domenica prossima si giocherà sul campo del Roseto per poi tornare a Trapani il 16 ottobre contro l'Esperia Ca-

NINO D'ANGELO

CUCINE COMPONIBILI

Splendor s.r.l.

Viale Regione Siciliana, 7 (Rione Palma) Telef. (0923) 31977/35154 91100 TRAPANI

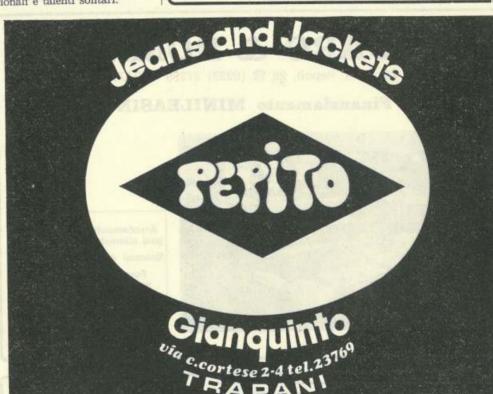
Dalle nostre mani la garanzia di un lavoro pregiato

abbigliamento uomo - donna

Via G. Marconi - TRAPANI

CLASSIFICA — CAMPIONATO INTERREGIONALE — 3º GIORNATA

		Punti			Partite			In casa			ruori casa			neu		MEDIA	
SOUADRE	TOT.	C.	TR.	G	٧	N	р	٧	N	P	٧	N	P	F	S		
	PRO TRAPANI	6	4	2	3	3	0	0	2	0	0	1	0	0	6	0	+ 1
	MASCALUCIA	5	4	1	3	2	1	0	2	0	0	0	1	0	4	0	0
	NUOVA IGEA	5	4	1	3	2	1	0	2	0	0	0	1	0	4	1	0
	PRO SCIACCA	5	4	1	3	2	1	0	2	0	0	0	1	0	4	1	0
	NISSA	4	3	1	3	1	2	0	1	1	0	0	1	0	5	2	-1
	ACIREALE *	3	3	0	2	1	1	0	1	1	0	0	0	0	1	0	-1
	CALTAGIRONE	3	2	1	3	1	1	1	- 1	0	0	0	1	1	3	3	-1
	FOLGORE	3	1	2	3	0	3	0	0	1	0	0	2	0	0	0	- 1
	MAZARA	3	3	0	3	1	1	1	1	1	0	0	0	1	2	2	- 2
	FAVARA	2	1	1	3	0	2	1	0	1	0	0	1	1	1	3	- 2
	VILLAFRANCA	2	1	1	3	0	2	1	0	1	0	0	1	1	0	3	- 2
	RAGUSA	2	2	0	3	0	2	1	0	2	0	0	0	1	1	3	— 3
	TRAPANI*	- 1	0	1	2	0	1	1	0	0	0	0	1	1	0	2	- 1
	J. ENNA	1	1	0	3	0	1	2	0	1	0	0	0	2	1	5	— 3
	TERRANOVA	1	1	0	3	0	1	2	0	1	0	0	0	2	1	5	- 3
	PATERNO	0	0	0	3	0	0	3	0	0	1	0	0	2	0	4	- 4



GRANDE NOVITA' D'AUTUNNO.



* Una partita in meno.

A BREVE SARA' PRESENTATA UFFICIALMENTE LA NUOVA 3 VOLUMI VOLVO 1400 cc.

È l'ora dell'entusiasmo.



ESPOSIZIONE: Piazza Malta, 33 \$27.318 - TRAPANI

ASSISTENZA E RICAMBI: Litoranea D. Alighieri 2 22.223 — TRAPANI

